



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" – Sez. Ciminna

I.I.S. - "G.PPE D'ALESSANDRO"-BAGHERIA
Prot. 0008713 del 14/05/2026
VII (Entrata)



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

*(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017
e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)*

CLASSE QUINTA sez. AC

A.S. 2025 - 2026

Coordinatrice di classe
Prof.ssa Marianna Ingrassia

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Troia

Indice

Piano di studio del Liceo Scientifico – Indirizzo Tradizionale	Pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
Composizione della Classe	Pag. 6
Presentazione della Classe	Pag. 7
Descrizione del Percorso Formativo	Pag. 9
- Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 9
- Metodologie	Pag. 10
- Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 11
3.1 Percorsi interdisciplinari	Pag. 12
- Attività di supporto al curriculum	Pag. 12
4.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 13
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 13
- Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 14
Formazione Scuola Lavoro F.S.L. (ex P.C.T.O.)	Pag. 16
Modulo di Orientamento	Pag. 20
Attività di Educazione Civica	Pag. 26
Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 31
Lingua e letteratura italiana	Pag. 32
Lingua e cultura latina	Pag. 46
Storia	Pag. 55
Filosofia	Pag. 67
Lingua e cultura straniera - Inglese	Pag. 74
Matematica	Pag. 82
Fisica	Pag. 87

Scienze Naturali	Pag. 90
Disegno e Storia dell'Arte	Pag. 99
Scienze Motorie e Sportive	Pag. 104
IRC	Pag. 111

ALLEGATI¹

Allegato 1 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte	Pag. 115
Allegato 2 - Griglia per la valutazione del colloquio	Pag. 123
Allegato 3 - Documentazione relativa agli alunni con BES	Pag. 125

¹ Estratto dall'art. 10 comma 1 dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026: "Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co.1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame."

Piano di studio del Liceo Scientifico - Indirizzo Tradizionale

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Numero totale di ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

Composizione del Consiglio di Classe

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Prof.ssa Ingrassia Marianna ²
Lingua e cultura latina	99	Prof.ssa Ingrassia Marianna ¹
Lingua e cultura Inglese	99	Prof.ssa Lanzetta Cleide Enza
Storia	66	Prof. Canonico Giuseppe
Filosofia	99	Prof. Canonico Giuseppe
Matematica	132	Prof.ssa Cottone Irene ¹
Fisica	99	Prof.ssa Cottone Irene ¹
Scienze naturali	99	Prof. Bonanno Antonino
Disegno e Storia dell'Arte	66	Prof.ssa Vetrano Graziella
Scienze motorie e sportive	66	Prof.ssa Tubiolo Gabriella ³
Religione cattolica	33	Prof. Barone Sergio
Sostegno		Prof.ssa La Rosa Claudia
Sostegno		Prof. Magione Antonino
Totale ore	990	

La classe non ha goduto di **continuità didattica** rispetto al precedente anno scolastico per la maggior parte gli insegnamenti.

Rappresentanti dei genitori	<i>Omissis</i>
Rappresentanti degli studenti	<i>Omissis</i>

² In continuità didattica rispetto al precedente anno scolastico.

³ In continuità nel triennio.

Composizione della Classe

1.	<i>Omissis</i>
2.	<i>Omissis</i>
3.	<i>Omissis</i>
4.	<i>Omissis</i>
5.	<i>Omissis</i>
6.	<i>Omissis</i>
7.	<i>Omissis</i>
8.	<i>Omissis</i>
9.	<i>Omissis</i>
10.	<i>Omissis</i>
11.	<i>Omissis</i>
12.	<i>Omissis</i>
13.	<i>Omissis</i>
14.	<i>Omissis</i>

In ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel Documento del Consiglio di classe pubblicato sul sito web dell'Istituto, sono omesse le generalità dei candidati.

Presentazione della Classe

I quattordici studenti della 5 AC (8 ragazze e 6 ragazzi) sono provenienti dai comuni di Ciminna e Baucina.

Uno degli studenti è una persona con disabilità che necessita di un sostegno elevato e che pertanto segue una programmazione differenziata, regolata dalla presenza di un PEI; l'alunno è supportato da due docenti di sostegno, da un assistente all'autonomia e alla comunicazione e da un assistente igienico-personale.

Un altro studente ha un PDP temporaneo per motivi di salute che si sono manifestati sin dallo scorso anno. Lo studente pertanto ha diritto a misure dispensative e a strumenti compensativi che vengono adottati in forma più o meno sistematica e sempre di concerto con lo studente, in base all'acuirsi o meno della patologia da cui è affetto. Per la descrizione più dettagliata di tali strategie, si rimanda al PDP.

Una studentessa ha richiesto l'adozione di un PFP in quanto studente-atleta.

La classe costituisce un gruppo abbastanza coeso e solidale, che ha condiviso l'intero quinquennio e ha dato prova di ottime capacità di accoglienza nei confronti del nuovo compagno che si è aggiunto alla classe a partire dal quarto anno.

A differenza di quanto avvenuto nella relazione tra pari, gli studenti e le studentesse non hanno sempre vissuto serenamente i numerosi cambiamenti dei docenti che sono avvenuti durante il loro percorso e che hanno riguardato tutte le discipline. In alcuni casi, la classe ha mostrato qualche resistenza e difficoltà di adattamento iniziali di fronte alle differenti metodologie proposte di volta in volta dai nuovi insegnanti.

A questi elementi di discontinuità si aggiunga che, a partire dall' A.S. 2023/2024, l'Istituto ha scelto di sperimentare un nuovo modello organizzativo-didattico che ha coinvolto l'intera comunità scolastica: il modello DADA (Didattica in Ambienti Di Apprendimento). Tale sperimentazione ha avuto le finalità di personalizzare le aule di apprendimento in base alle varie discipline, incrementare gli spazi comuni per gli studenti, incoraggiare l'attuazione di metodologie didattiche innovative e diversificate, migliorare il benessere, l'autonomia, il senso di responsabilità degli studenti e delle studentesse. Tuttavia, la portata dei cambiamenti messi in atto ha richiesto anche grandi capacità di adattamento tanto da parte dei docenti, quanto di studenti e studentesse.

Rispetto al **conseguimento degli obiettivi didattici** e di acquisizione delle competenze trasversali,

che sottendono al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, gli studenti hanno raggiunto livelli complessivamente soddisfacenti.

Un piccolo numero di studenti, in possesso dei necessari prerequisiti e di una buona motivazione allo studio, impegnati nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, sono stati in grado di raggiungere risultati buoni e/o ottimi; la restante parte della classe ha invece conseguito gli obiettivi in modo discreto o pienamente sufficiente.

Rispetto alla finalità dell'**azione didattica-educativa di crescita** e sul piano affettivo-relazionale gli studenti e le studentesse hanno mostrato di aver raggiunto livelli complessivamente adeguati, anche se naturalmente differenziati, soprattutto nella seconda e nell'ultima parte dell'anno scolastico in cui essi hanno interagito correttamente e rispettosamente con i docenti, si sono dimostrati più partecipi e hanno collaborato in modo efficace al sereno e proficuo svolgimento dell'attività didattica e delle verifiche finali.

Va evidenziato però che, al contrario, nel periodo 'breve' di osservazione e recupero iniziale, così come per la prima parte dell'anno scolastico, in generale la classe ha invece mostrato scarso impegno, tanto nel corso delle lezioni, quanto nello studio a casa, partecipazione discontinua, poca flessibilità nei riguardi delle metodologie e delle proposte didattiche dei docenti. È stato inoltre necessario per i docenti sollecitare spesso la classe al rispetto degli impegni e delle scadenze di lavoro, a una frequenza più regolare - ciò vale in particolare per un ristretto gruppo di studenti e studentesse - e a una più diligente osservanza dei regolamenti d'istituto, anche in considerazione delle nuove disposizioni ministeriali che disciplinano l'uso dei dispositivi elettronici e vietano l'uso dei cellulari a scuola (circolare ministeriale n. 07 del 08/09/2025).

L'insieme di questi fattori ha reso quindi impegnativo per i docenti organizzare e gestire regolarmente le attività programmate e, in qualche caso, ne ha rallentato lo svolgimento.

Come già evidenziato, tuttavia, la situazione è notevolmente migliorata nel corso dell'anno scolastico, anche grazie a numerosi momenti di confronto e di ascolto reciproco e al proficuo dialogo instaurato tra i docenti del Consiglio di Classe, gli studenti, le studentesse e le loro famiglie.

Descrizione del Percorso Formativo

La programmazione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso è stata elaborata dai docenti del Consiglio di classe sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF; essa si è fondata sulle primarie finalità dell'azione educativo-didattica (promozione umana e culturale degli alunni, socializzazione intesa come inserimento di ogni individuo nel contesto scolastico nel pieno rispetto delle singole personalità, strutturazione di personalità autonome e critiche dei condizionamenti sociali, educazione alla democrazia come rispetto della legalità), coniugandole alle esigenze dello specifico gruppo classe.

Tale programmazione ha avuto carattere unitario - pur nel rispetto dell'autonomia professionale - e flessibile, in quanto si è adattata, in itinere, in relazione alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti ma anche alle emergenti necessità della classe.

All'interno della programmazione sono stati individuati gli obiettivi (generali e trasversali) e, di conseguenza, contenuti, metodologie, strumenti e mezzi necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Inoltre, sono stati concordati i criteri di verifica e valutazione dell'azione didattica e del processo formativo dei singoli alunni.

• Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il CdC della 5AC ha operato coniugando le finalità generali della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nello specifico quelle dei Licei Scientifici, con le linee guida individuate nei singoli dipartimenti disciplinari. Ogni docente del CdC della 5AC ha contribuito, tramite la propria disciplina, al rafforzamento e all'implementazione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente richieste allo studente europeo, e delle *soft skills*, che consentono all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo.

Relativamente agli obiettivi di apprendimento, insieme a quelli comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico umanistica e nell'area scientifica, matematica e tecnologica, il lavoro del CdC è stato finalizzato ad acquisire:

- una formazione culturale equilibrata sia sul versante linguistico-storico-filosofico sia su quello

scientifico;

- la consapevolezza dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- la capacità di cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e la capacità di usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- la conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo storico-sociale, scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storico-culturali (con particolare riferimento al contesto italiano e dei paesi di cui si è studiata la lingua);
- la capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

• **Metodologie**

I docenti hanno messo in atto nel corso dell'anno strategie adeguate al gruppo e ai diversi momenti del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative in maniera funzionale agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline. Riguardo a questi ultimi, laddove possibile, si è scelto di operare in maniera inter/multidisciplinare - in particolare nell'area linguistica e in quella storico-artistico-filosofica.

L'approccio interdisciplinare permette agli studenti di connettere conoscenze provenienti da discipline differenti, come letteratura, storia, filosofia e scienze, favorendo il pensiero critico e la capacità di analisi. Gli studenti imparano in questo modo a riconoscere le interazioni tra i vari ambiti del sapere, sviluppando una visione più organica e strutturata della realtà, anche nell'ottica della preparazione al colloquio dell'Esame di Maturità, nel corso del quale sarà verificata "l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto" (dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, richiamato anche dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026).

I docenti hanno utilizzato uno spazio sulla piattaforma Classroom dedicata ai lavori del Consiglio di Classe per condividere nuclei tematici, snodi e contenuti in modo da armonizzare e adattare le proprie

proposte disciplinari dentro percorsi comuni che vengono inseriti nel presente documento (si veda 'Percorsi').

- **Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati**

Nelle varie fasi delle attività previste si sono alternati e integrati i metodi: induttivo, deduttivo, della ricerca, dialettico-discorsivo.

Le attività curriculari privilegiate dai docenti sono state: le attività di ricerca, l'organizzazione di situazioni reali in funzione di uno scopo, la predisposizione di sequenze didattiche definite nel tempo, in modo da potere verificare periodicamente il proprio lavoro e ricevere *feedback* utili per organizzare il lavoro successivo, l'interdisciplinarietà, il raccordo tra le attività curriculari ed extracurriculari sia a livello di connessioni di contenuti sia livello di coordinamento dei tempi di realizzazione. Vista infine l'adozione da parte della scuola per l'anno scolastico in corso di una divisione del tempo scuola in un periodo breve che si è concluso il 31 ottobre e un periodo lungo fino al 09 giugno, il Consiglio di Classe ha adeguato le proprie attività a questa scansione, secondo anche quanto stabilito in sede di Dipartimenti disciplinari.

Riguardo alle strategie comuni adottate per concorrere a realizzare gli obiettivi programmati si è cercato di :

- alternare lezioni frontali in classe e uso dei manuali adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di schermi interattivi e strumenti multimediali, etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare attività di ricerca (in particolare, sugli argomenti di carattere interdisciplinari suggeriti) e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie (finalizzata anche alla preparazione al colloquio degli Esami di Maturità);
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;

- incoraggiare gli alunni a esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi e per stimolare e sostenere al meglio gli studenti.
- avviare attività di insegnamento e apprendimento secondo una metodologia di tipo laboratoriale, e sfruttare al meglio le aule tematiche, nelle quali si è dispiegata la quotidiana pratica didattica della scuola in attuazione del modello DADA (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento) adottato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 4 luglio 2023.

4. Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno inserito nella loro programmazione disciplinare argomenti di rilevanza trasversale che fanno riferimento, in particolare, al seguente percorso: *"L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro"*.

Nel corso dell'anno, sulla base delle proprie competenze, i docenti hanno esplicitato i più importanti nessi interdisciplinari relativi a tale percorso.

Per la descrizione dettagliata degli argomenti e dei contenuti sviluppati si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento.

I programmi dettagliati, aggiornati al termine delle attività didattiche, saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione.

5. Attività di supporto al curriculum

La scuola ha messo in atto una serie di interventi per gruppi trasversali di alunne e alunni ai quali la classe ha potuto partecipare su base individuale e volontaria. I corsi si sono svolti sia in orario pomeridiano.

In particolare, gli studenti e le studentesse della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1. Progetto *"Orientarsi al Futuro: percorsi per scelte consapevoli. Costruire lo spazio: geometria solida e analitica tra modelli e rappresentazioni"*, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Il progetto, della durata di 30 ore, ha avuto come obiettivi principali favorire le scelte consapevoli e valorizzare i talenti degli studenti; contrastare la dispersione scolastica; sostenere l'orientamento formativo, universitario e lavorativo attraverso moduli didattici innovativi e laboratoriali,

con la guida del docente esperto, prof.ssa Irene Cottone, e del docente tutor, prof.ssa Damiana Richiusa.

2. Progetto *"A quattro mani"* di tutoraggio interno fra pari che ha avuto la finalità di garantire un supporto operativo-metodologico della durata di 21 ore (articolate in 3 ore al mese, da novembre a maggio) agli studenti che ne hanno manifestato la necessità in determinate discipline (*tutee*), impiegando come risorsa alcuni compagni di classe (individuati come *tutor*). Il progetto ha dunque contribuito allo sviluppo di competenze in un'ottica di cittadinanza attiva e di inclusione, favorendo una didattica orientativa che potesse permettere agli studenti di scoprire potenzialità, accogliere nuove sfide e incrementare la consapevolezza di sé, soprattutto in merito alle proprie inclinazioni e attitudini.

5.1 Interventi didattici integrativi

L'attività integrativa e di recupero è stata svolta in itinere all'interno delle singole discipline, ogni qualvolta se ne è ravvisata la necessità. Si vedano a tal proposito i singoli consuntivi per materia allegati al presente documento. Per gli insegnamenti nei quali uno o più studenti avevano conseguito valutazioni al di sotto della sufficienza al primo scrutinio, sono stati realizzati interventi di recupero curricolare, nelle modalità che i docenti hanno ritenuto più opportune e che sono state debitamente annotate nel registro elettronico.

5.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe e dei progetti previsti dal P.T.O.F. di Istituto, la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- orientamento universitario (cfr. paragrafo sulla FSL);
- Visione di film, documentari e spettacoli teatrali:
 - *Narrazione #1 e #2* (da Buzzatiana - ispirati ai racconti "I topi" e "La giacca magica" di D. Buzzati) a cura dell'associazione LIBERITEATRI - Teatro delle balate;
 - *No Other Land*, regia del collettivo israelo-palestinese formato da Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor ed Hamdan Ballal (2024);
 - *Il signore delle formiche*, regia di Gianni Amelio, presente alla proiezione, nell'ambito della manifestazione CortoFest organizzata dal Comune di Ciminna (2022);
 - *La stranezza*, regia di Roberto Andò (2022);
- Giornate d'Istituto e ricorrenze particolari:

- Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne, 25 novembre (Giornata d'Istituto);
- Giornata della Memoria, 27 gennaio;
- Pi Greco Day, 14 marzo (Giornata d'Istituto);
- Giornata della Terra, 22 aprile (Giornata d'Istituto);
- Giornata Nazionale della Legalità, 23 maggio (Giornata d'Istituto).
- Incontri con esperti esterni:
 - Incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema "Cultura della Legalità e Cyber-bullismo" (06 febbraio);
 - Incontro informativo con il dott. Vincenzo Lodato, Avvocato e Segretario del comune di Ventimiglia e Palazzo Adriano, dal titolo: "Cittadini liberi e responsabili: le ragioni del sì e del no a confronto" su referendum Giustizia 22 e 23 marzo (20 marzo);
 - Incontro con l'autore Roberto Andò per la presentazione del suo libro *Il coccodrillo di Palermo*, letto dalla classe durante un laboratorio di lettura (08 aprile);
 - Incontro con i volontari dell'associazione Emergency per la presentazione del *Progetto R1pud1a!* e la promozione della pace (28 aprile);

• **Verifica degli apprendimenti e valutazione**

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- verifiche orali in itinere, (interrogazioni individuali anche 'informali', colloqui aperti al gruppo classe;
- verifiche orali sommative su sezioni più ampie di argomenti;
- verifiche scritte (almeno due per le discipline che prevedono il voto nello scritto);
- sviluppo di tracce secondo indicazioni testuali date, anche nelle modalità proposte all'Esame di Stato;
- analisi ed interpretazione di testi letterari;
- test di comprensione (*reading and listening*) e di produzione in lingua inglese;
- risoluzione di problemi anche in modalità esami di stato e/o esercizi
- elaborazione di grafici;
- elaborazione di prodotti digitali (presentazioni, file di testo e registrazioni condivise);
- prove strutturate e semi-strutturate di tipologia diversa anche con moduli Google.

Si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti per una descrizione più analitica.

La misurazione numerica ha costituito certamente lo strumento fondamentale per la valutazione delle singole prove e dell'intero percorso, ma il consiglio dei docenti ha praticato la modalità di misurazione

avendo l'obiettivo di aiutare ogni alunna/o a conoscere le proprie capacità e i propri limiti, e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

Per valutazione delle prove scritte, con criteri definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate. A disposizione della commissione in segreteria saranno depositate le prove svolte.

Per i criteri di valutazione delle prove orali, anch'essi definiti secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si è tenuto conto in generale:

- del livello di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- del grado di elaborazione personale delle conoscenze;
- della competenza comunicativa riscontrabile nelle capacità di esprimere un concetto in forma compiuta, lessicalmente corretta e fluida;
- della capacità di analisi e di sintesi.

Nella valutazione globale di ciascuna/o alunna/o, verranno tenuti in considerazione, insieme agli esiti delle verifiche in itinere:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari;
- il conseguimento degli obiettivi educativi;
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curriculari;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il ritmo di apprendimento;
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico.

Formazione Scuola Lavoro F.S.L. (Ex P.C.T.O.)

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127 ha ridefinito la disciplina dei percorsi integrati, ridenominando i precedenti PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tale riforma restituisce una chiara identità comunicativa e una solida funzione educativa all'interazione tra istituzione scolastica e realtà operative.

I percorsi mantengono i medesimi obblighi orari complessivi minimi nel triennio, differenziati per indirizzo di studio, per i Licei è previsto un monte ore non inferiori a 90. In conformità con il quadro normativo vigente e con il DM 133/2025, lo svolgimento delle attività di FSL costituisce requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato.

Tutti gli allievi della classe hanno regolarmente frequentato e completato le attività per un numero di ore pari o superiore al minimo istituzionale previsto.

I singoli percorsi, approvati annualmente dal Consiglio di Classe, hanno perseguito l'obiettivo di offrire agli studenti contesti di esperienza pratica. Le attività sono state finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e alla promozione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, supportando l'orientamento verso scelte post-diploma ponderate, e dunque hanno fornito contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.

Negli scorsi anni gli studenti, a seconda delle loro propensioni, hanno avuto la possibilità di svolgere il percorso a loro più congeniale tra i seguenti indicati:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2023/24	terza	Corso sulla sicurezza non concorre al raggiungimento del monte ore PCTO	-	5
2023/24	terza	ECOM.A.S. Ecomuseo Agri Social gennaio 2024 – aprile 2024	Ente promotore "Associazione Culturale <i>Facitur</i> / Tutor Esterno Sig. A. Passaro	30
2023/24	terza	Musica in Conservatorio novembre 2023 – maggio 2024	Ente promotore "Conservatorio di Musica A. Scarlatti" di Palermo/ Tutor Esterno	30

			Prof.ssa M. Manno	
2023-24	Terza	A.V.I.S. e l’Associazionismo febbraio 2024 – maggio 2024	Ente promotore “Associazione A.V.I.S.”/ Tutor Esterno Prof. Manzella Giuseppe	30
2024-25	Quarta	Le regole del gioco novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore “Teatro del Rimbombo.”/ Tutor Esterno F. Mazzarello	30
2024-25	Quarta	Progetto Lions febbraio 2025 – maggio 2025	Ente promotore “Associazione Lions Club Termini Himera”/ Tutor Esterno Dott. R. Cancilla	10
2024-25	Quarta	Progetto Genesis gennaio 2025 – maggio 2025	Ente promotore “Associazione Genesis”/ Tutor Esterno Dott. A. Masi	30
2024/25	Quarta	Musica in Conservatorio novembre 2024 – maggio 2025	Ente promotore “Conservatorio di Musica A. Scarlatti” di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30

Per il corrente A.S. 2025/2026, quinto del percorso di studi, in ossequio a quanto previsto dall’articolo 3 del D.L. 21 del 2008, il quale richiede che attraverso i percorsi di orientamento gli studenti dovrebbero:

- *disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria*
- *fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria*
- *conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;*

è stato predisposto il progetto “Orientamento in uscita” rivolto all’orientamento universitario e nel mondo del lavoro.

Per la realizzazione del progetto sono state stipulate convenzioni con l’Università degli Studi di Palermo e con eventuali altri Enti, Organizzazioni e Associazioni.

Il progetto ha avuto i seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti che frequentano l’ultimo anno del liceo a maturare, all’interno di un proprio progetto di vita, una scelta consapevole del proprio percorso di studio nel sistema universitario,

dove anche le diverse caratteristiche ambientali e didattiche proprie del mondo accademico possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di “classe”;

- facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola superiore all’università o al mondo del lavoro e aiutarli a comprendere in anticipo “quello che si vuole dal lavoro”, quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio;
- aiutare gli studenti a *autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali gli stessi sono interessati e così* permettere loro più facilmente di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, “orientandosi” tra le offerte più adatte.

La classe, per il progetto “Orientamento in uscita”, ha svolto un numero di ore come di seguito dettagliato:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2025/26	quinta	Dire Fare Sostenibile 2025 ottobre 2025	Ente promotore Fridays for future Italia	2
2025/26	quinta	Orienta Sicilia 11 novembre 2025	Ente promotore “Associazione ASTER Sicilia”	5
2025/26	quinta	Orientamento: Cosa fare dopo il diploma e conoscere la Fisioterapia 09 gennaio 2026	Ente promotore Ordine dei fisioterapisti Palermo – Trapani/ Tutor esterno Salvatore Biondo	2
2025/26	quinta	Vivere Ateneo 13 febbraio 2026	Enti promotori Associazioni studentesche UniPa	1
2025/26	quinta	“Welcome Week 2026 – UniPa” 23 febbraio 2026	Ente promotore Università degli Studi di Palermo	6
2025/26	quinta	Offerta formativa di istruzione terziaria superiore 15 maggio 2026	Ente promotore FONDAZIONE ITS Academy Sicani	2

Inoltre, la classe ha partecipato ai seguenti progetti, come “ore a completamento” del monte ore previsto dalla normativa:

anno scolastico	classe	Progetto/Corso e durata	Ente Promotore/ Tutor esterno	Numero di ore erogate
2025/26	quinta	Maschere e carri in movimento ottobre 2025	Ente promotore Associazione Pro Carnevale Tutor Esterno Michele Sansone	30
2025/26	quinta	Musica in Conservatorio novembre 2025 – maggio 2026	Ente promotore “Conservatorio di Musica A. Scarlatti” di Palermo/ Tutor Esterno Prof.ssa M. Manno	30
2025/26	quinta	Elaborato PCTO	Tutor Interno Prof. Vito Scimeca	5

Gli obiettivi che tali progetti si sono prefissati sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, che hanno potuto orientarsi nelle future scelte universitarie o lavorative. Ove non è stato possibile svolgere i progetti in presenza, questi sono stati effettuati on line.

Ai fini del riconoscimento FSL ex PCTO, ciascuno studente e ciascuna studentessa partecipante ha compilato il proprio registro firme e il proprio diario di bordo con l’indicazione del tipo di attività, della data e del numero di ore svolte.

I docenti referenti hanno avuto cura di convalidare i registri delle firme al fine di verificare il monte ore svolto da ogni singolo alunno per il raggiungimento delle 90 ore, previste dalle normative vigenti per l’indirizzo di studi Liceo Scientifico Tradizionale. Le ore sono state effettuate prevalentemente al mattino in ore curricolari, ma anche in orario pomeridiano.

Per maggiori delucidazioni sulle esperienze annuali per i singoli progetti, sulla loro durata e sul corso di formazione su salute e sicurezza si vedano le relazioni dei docenti tutor depositate in segreteria.

Modulo di Orientamento

Il consiglio di classe, sulla scorta del piano di orientamento dell'istituto, approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 18 Dicembre 2023 (Delibera n. 31) e delle indicazioni fornite nel collegio dei docenti del 27 novembre 2024 ha elaborato il Modulo di Orientamento "Io, il lavoro e l'ambiente. Verso una cittadinanza consapevole e sostenibile" approvato nella riunione del CdC del 20/10/2025 e inserito nella programmazione coordinata della classe.

Il modulo è stato integrato nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nelle attività svolte nell'ambito dei percorsi di orientamento sostenute e realizzate dalle Università, da altre figure professionali; nelle attività del Progetto di potenziamento culturale interdisciplinare e in quelle relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

1. Obiettivi generali

Il modulo di orientamento proposto ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze personali, civiche e professionali degli studenti, stimolando una riflessione consapevole sul rapporto tra identità personale, mondo del lavoro e sostenibilità ambientale. Il percorso intende accompagnare gli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendo scelte formative e professionali responsabili, coerenti con i valori della cittadinanza attiva e della tutela dell'ambiente.

Il modulo mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Orientamento al mondo del lavoro e delle professioni: sostenere gli studenti nella conoscenza delle opportunità formative e professionali future, attraverso l'acquisizione di competenze utili per affrontare il mondo universitario e lavorativo, redigere un curriculum vitae, sostenere colloqui e sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e competenze.
2. Educazione alla cittadinanza responsabile e sostenibile: rafforzare la consapevolezza del ruolo del cittadino nella società contemporanea, promuovendo comportamenti orientati alla legalità, alla responsabilità sociale e alla tutela dell'ambiente.
3. Sviluppo delle competenze trasversali: potenziare le capacità comunicative, critiche, collaborative e organizzative attraverso attività laboratoriali, cooperative e orientative.

4. Consapevolezza del rapporto tra sviluppo, lavoro e ambiente: stimolare la riflessione sulle trasformazioni del mondo del lavoro, sulle professioni emergenti legate alla sostenibilità e sull'impatto delle scelte individuali e collettive sull'ambiente e sul benessere sociale.
5. Crescita personale e progettualità futura: favorire l'autoconsapevolezza, la capacità di prendere decisioni e la costruzione di un progetto di vita coerente con i propri interessi, valori e obiettivi personali.

2. Competenze chiave e framework europei

Il modulo si ispira ai seguenti Framework Europei e Competenze Chiave:

1. LifeComp (Competenze per la vita)

- Capacità di riflettere sul proprio percorso formativo, personale e professionale.
- Gestione consapevole delle scelte future e delle relazioni interpersonali.
- Sviluppo dell'autonomia, della resilienza e della capacità decisionale.
- Partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e civile.

3. EntreComp (Competenze Imprenditoriali)

- Sviluppo del pensiero creativo e progettuale.
- Capacità di individuare opportunità formative e professionali.
- Acquisizione di competenze organizzative, collaborative e di problem solving.
- Promozione dell'iniziativa personale e della responsabilità nelle scelte future.

4. DemocrCulture (Competenze Civiche e Sociali)

- Comprensione del rapporto tra individuo, società e ambiente.
- Consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino.
- Promozione della partecipazione democratica e del rispetto della legalità.
- Sviluppo della responsabilità sociale e del rispetto delle diversità.

5. GreenComp (Competenze per la sostenibilità)

- Comprensione delle principali problematiche ambientali contemporanee.
- Sviluppo di atteggiamenti responsabili verso la sostenibilità ambientale e sociale.
- Capacità di riflettere sull'impatto ambientale delle attività umane e dei modelli produttivi.
- Promozione di comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente e al benessere collettivo.

4. Metodologie

Il modulo di orientamento adotterà una metodologia attiva e partecipativa, che prevede:

- Lezioni frontali e interattive: introduzione teorica ai temi dell'orientamento, del lavoro, della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale, integrata da dibattiti, discussioni guidate e attività di riflessione personale.
- Simulazioni pratiche: redazione del curriculum vitae, simulazioni di colloqui universitari e professionali, attività di public speaking e orientamento alle scelte future.
- Laboratori e attività pratiche: realizzazione di elaborati multimediali, audiovisivi o presentazioni sui temi del lavoro, della sostenibilità e della cittadinanza responsabile; attività cooperative e project work orientati alla riflessione sul rapporto tra innovazione, ambiente e futuro professionale; lavori di gruppo finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e collaborative.
- Uscite didattiche e attività sul campo: partecipazione a seminari, incontri orientativi, iniziative culturali e attività legate ai temi della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva e dell'orientamento universitario e professionale.
- Incontri con esperti: sessioni con professionisti, esperti del mondo universitario, del lavoro, della comunicazione e della sostenibilità ambientale, finalizzate a stimolare la riflessione sulle competenze richieste dalla società contemporanea e sulle professioni del futuro.

5. Valutazione

Valutazione formativa:

osservazione della partecipazione attiva alle attività, capacità collaborative, qualità degli interventi nei dibattiti, impegno nelle attività laboratoriali e nelle simulazioni orientative.

Valutazione finale: realizzazione di un portfolio personale contenente esperienze, riflessioni, competenze acquisite e prodotti elaborati durante il percorso.

Saranno valorizzate anche le competenze maturate nell'ambito dell'orientamento universitario e professionale; verranno promossi momenti conclusivi di confronto e riflessione sulle scelte future, universitarie e professionali. Infine il percorso favorirà la costruzione di una maggiore consapevolezza rispetto alle opportunità formative e lavorative coerenti con i propri interessi e con le sfide della società contemporanea.

Le attività programmate hanno coperto un monte ore di 40 ore e sono state articolate come segue:

A.S. 2025/26	Tema/ Argomento	Competenza Orientativa	Descrizione	Soggetti coinvolti	Discipline coinvolte/ Ore
Classe V AC	Io e il lavoro	LifeComp: Benessere, ricerca della soddisfazione nella vita; Imparare ad imparare: credere nel potenziale proprio e degli altri, di imparare e progredire continuamente. EntreComp: Prendere l'iniziativa. Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Autoconsapevolezza e autoefficienza. DemocrCulture: Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e comprensione critica del mondo.	Percorso FSL: XXIII Edizione di Orienta Sicilia presso il PAD.20 della Fiera del Mediterraneo a Palermo. (circ. n. 136, 11/11/2025).	ASTER Sicilia – tutor PCTO.	5 ore
			Percorso FSL: Incontro sul tema: "Cosa fare dopo il diploma: Conoscere la Fisioterapia" (circ. n. 244, 09/01/2026).	Dott. Salvatore Biondo, Ordine dei Fisioterapisti di Palermo Trapani.	2 ore
			Percorso FSL: Incontro di orientamento con le Associazioni Studentesche dell'Università degli Studi di Palermo "Vivere Ateneo" (circ. n. 312, 13/02/2026).	Collegamento online con rappresentanti dell'Ass. Studentesca "Vivere Ateneo".	1 ora
			Percorso FSL: Partecipazione alla Welcome Week di UniPa, dedicata alla presentazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo per l'A.A. 2026/2027 (circ. n. 351, 23/02/2026).	Tutor PCTO, Docenti, tutor ed esperti di Orientamento dell'Università degli Studi di Palermo.	6 ore
			Incontro dal titolo "Ricercatori in classe: scoperte scientifiche patrimonio di tutti" , sull'importanza della ricerca scientifica e del ruolo del ricercatore (circ. n. 549, 08/05/2026).	Dott.ssa Giulia Abruscato, dottoressa di Ricerca in Scienze Molecolari e Biomolecolari e vincitrice della borsa di studio "Post-Doc Fellow" finanziata dalla Fondazione Umberto Veronesi.	2 ore
			Percorso FSL: Incontro di orientamento offerta formativa di istruzione terziaria superiore. (circ. n. 562, 15/05/2025).	Rappresentanti della Fondazione ITS Academy Sicani di Bivona (AG).	2 ore
	Io e l'ambiente	EntreComp: Riflettere su quanto siano sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici e la linea di condotta scelta; agire in modo responsabile.	Percorso FSL: Evento nazionale live streaming per le scuole "Dire Fare Sostenibile 2025" (circ. n. 63, 15/10/25).	Incontro online a cura di Fridays For Future Italia.	2 ore
		GreenComp: Attribuire	Giornata della Terra - 22 aprile	Giornata d'Istituto:	6 ore

		valore alla sostenibilità; Difendere l'equità; Promuovere la natura.	<i>Plogging</i> , pulizia spazi esterni, piantumazione essenze vegetali, riqualificazione degli spazi esterni comuni (circ. n. 527, 22/04/2026).	tutti i docenti del CdC.	
		DemocrCulture: Rispetto della convivenza civile; azioni di solidarietà. LifeComp: Cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Incontro con Ass. AVIS sul tema: "L'importanza della donazione del sangue e possibilità di effettuare la pre-donazione" (circ. n. 513, 23/04/2026).	Associazione AVIS, dott. Giuseppe Leone.	2 ore
		LifeComp: Benessere- Ricerca della soddisfazione della vita, cura della salute fisica, mentale e sociale, e adozione di uno stile di vita sostenibile.	Incontro con esperti ASP Palermo: Sensibilizzazione e screening sulle I.S.T - Infezioni Sessualmente Trasmesse (circ. n. 71, 24/10/25).	Personale medico dell'unità mobile dell'ASP di Palermo.	2 ore
			Presentazione del Progetto Martina: dedicato alla sensibilizzazione dei giovani alla prevenzione dei tumori attraverso corretti stili di vita e diagnosi precoce. (circ. n. 327, 13/09/26).	Incontro con l'Associazione LIONS CLUB PALERMO DEI VESPRI; dott.ssa Dina La Paglia, specialista in Radio-Oncologia ed esperta in Senologia clinica e dal dott. Aldo Barone, Specialista in Pediatria.	2 ore
			Incontro Lions Club sul tema: "Corretta alimentazione e prevenzione dell'obesità giovanile" (circ. n. 387, 11/03/26).	Incontro con l'Associazione LIONS CLUB PALERMO DEI VESPRI; dott. Maurizio La Guardia, docente di Fisiologia e Scienza dell'Alimentazione per i corsi di L.M. in Farmacia e CTF.	2 ore
			Incontro sul tema: "La libertà di scegliere. Un dialogo con i giovani sulla prevenzione delle dipendenze" (circ. n. 437, 23/03/26).	Testimonianza diretta del sig. Vincenzo Aiello, ex tossicodipendente.	2 ore
		EntreComp: Imparare attraverso l'esperienza. Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il	Uscita didattica a Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi (Giornata della Legalità, 23/05/26) Visita del Memoriale della Strage di Portella; Visita del centro storico di Piana degli Albanesi alla scoperta	Docenti accompagnatori, ProLoco Piana degli Albanesi.	6 ore

		mercato, la società e l'ambiente. DemocrCulture: Conoscenza e comprensione critica del mondo; Apertura alle alterità culturali ed altre credenze, visioni del mondo e pratiche. GreenComp: Incarnare i valori della sostenibilità e immaginare futuri sostenibili	della comunità arbëreshë, Visita della Diga e centrale idroelettrica del Lago di Piana degli Albanesi (circ. n. 532, 23/05/2026).		
					Totale: 42 ore

Attività di Educazione Civica

Relazione a consuntivo A.S. 2025-26

Coordinatrice: prof.ssa Cleide Enza Lanzetta

Profilo generale

TEMA sviluppato: *“La guerra è bella anche se fa male” (De Gregori, Generale)? Riflessioni critiche sul tema, a partire dall’analisi dell’art.11 della Costituzione*

Il percorso proposto intende guidare gli studenti a una riflessione critica sul tema della guerra, della pace e della responsabilità individuale e collettiva di fronte ai conflitti. Attraverso le diverse discipline, l’UDA mira ad analizzare il contrasto tra la rappresentazione eroica della guerra, spesso tramandata dalla retorica e dall’immaginario collettivo, e la realtà concreta delle sofferenze umane che essa produce. Lo studio dell’articolo 11 della Costituzione italiana permette agli studenti di comprendere il valore della pace come principio fondante della Repubblica e come scelta etica e politica maturata dopo le tragedie del Novecento, allo stesso tempo esso è il punto di partenza per interrogarsi sul significato della guerra vissuta non come gloria, ma come esperienza di dolore, solitudine e disillusione.

L’UDA mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, spirito critico e consapevolezza storica, favorendo negli studenti la capacità di leggere i conflitti contemporanei con uno sguardo informato, empatico e responsabile. In un contesto internazionale ancora segnato da guerre e tensioni, il percorso intende inoltre promuovere una cultura della pace, del dialogo e della tutela dei diritti umani, stimolando nei giovani una riflessione sul ruolo che ciascun cittadino può avere nella costruzione di una società più giusta e solidale.

La metodologia didattica è stata mista: lezione frontale, lezione partecipata, incontri con esperti esterni, lavori di gruppo.

Obiettivi di apprendimento

In coerenza con la Educazione civica, con il D.M. n. 183/2024 e con il tema dell’UDA “La guerra è bella anche se fa male? (F. De Gregori, “Generale”). Art. 11 della Costituzione”, gli studenti saranno guidati verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comprendere il significato storico, giuridico ed etico dell'articolo 11 della Costituzione italiana, riconoscendo il ripudio della guerra come principio fondamentale della Repubblica.
- Riflettere criticamente sulle cause e sulle conseguenze dei conflitti armati, con particolare attenzione agli effetti umani, sociali, economici e culturali della guerra.
- Analizzare testi poetici, letterari e documenti storici relativi al tema della guerra e della pace, cogliendone messaggi, simboli e valori.
- Sviluppare consapevolezza del ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nella tutela della pace, dei diritti umani e della cooperazione tra i popoli.
- Riconoscere il valore del dialogo, della diplomazia e della solidarietà internazionale come strumenti alternativi alla violenza e ai conflitti.
- Potenziare la capacità di lettura critica delle informazioni e delle narrazioni mediatiche relative alle guerre contemporanee.
- Maturare atteggiamenti responsabili, empatici e rispettosi nei confronti delle sofferenze umane causate dai conflitti.
- Saper collegare i principi costituzionali ai principali scenari geopolitici contemporanei, sviluppando una cittadinanza consapevole e attiva.
- Rafforzare le competenze comunicative e argomentative attraverso dibattiti, produzioni scritte, attività cooperative e momenti di confronto interdisciplinare.
- Partecipare in modo consapevole alla vita democratica scolastica e sociale, riconoscendo il valore della pace come fondamento della convivenza civile.

Dettaglio analitico: Discipline, argomenti, attività, risorse, ore, secondo sviluppo tematico.

Disciplina: STORIA/FILOSOFIA ore: 5

Attività-argomenti:

- I principi fondanti e la struttura generale del testo della Costituzione italiana.
- Analisi dell'articolo 1 della Costituzione (la sovranità popolare limitata dalla costituzione).
- Analisi dell'articolo 3 della Costituzione italiana (uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale).
- Analisi dell'articolo 11 della Costituzione (ripudio della guerra e limitazione della sovranità)

nazionale a beneficio di istituzioni sovranazionali).

- Il concetto di *Banalità del male* di H. Arendt; confronto con alcuni temi di attualità in relazione alle radici della tragedia del genocidio. Riflessioni anche sul tema dell'eugenetica quale base scientifica dell'antisemitismo biologico nazi-fascista.
- Riflessioni sul tema della verità storica: storia e storiografia, tra passato e presente, reperimento e valutazione delle fonti.
- Riflessioni sul problematico rapporto tra verità dello storico e memoria collettiva prendendo spunto dalla visione dell'intervento dello storico A. Barbero dal titolo "Verità o memoria".

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE *ore:* 4

Attività-argomenti:

- Visione e commento del documentario *No other land*, testimonianza diretta dell'occupazione israeliana in Palestina.
- Lettura e commento in classe di alcuni brani tratti dal poema *The Masque of Anarchy* di P. B. Shelley, manifesto della protesta nonviolenta contro l'oppressione della popolazione.
- Lettura e commento in classe della scheda "Propaganda during WWI e WWII" e della *Letter from a soldier* del poeta Siegfried Sassoon, esempio di presa di coscienza, critica e contestazione interna all'esercito, poiché espressa da un soldato arruolatosi come volontario.

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA *ore:* 6

Attività-argomenti:

- Il concetto di "guerra giusta" da Lucano ai giorni nostri.
- Antigiudaismo nel mondo romano. La descrizione del popolo ebraico da parte di Tacito nelle *Historiae*.
- "Dove fanno il deserto, lo chiamano pace": Il discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano dall'Agricola di Tacito.

Disciplina: LETTERATURA ITALIANA *ore:* 6

Attività-argomenti: Le voci della letteratura italiana del XX secolo sul tema della guerra: Marinetti: *Il manifesto del Futurismo*; D'Annunzio: l'impresa di Fiume, la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e il sorvolo su Vienna, il concetto di Superuomo; Ungaretti: *Veglia*, *S. Martino del Carso*, *Fratelli*, *Soldati*, P. Levi, *Se questo è un uomo* (poesia d'apertura e prefazione del romanzo omonimo).

Disciplina: SCIENZE NATURALI *ore:* 2

Attività-argomenti: I combustibili fossili tra distruzione, instabilità e conflitti.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE *ore:* 2

Attività-argomenti: Le Olimpiadi come propaganda e come messaggio di pace; Berlino 1936 e Tokyo 2020.

<i>Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ore: 1</i> <i>Attività-argomenti:</i> Guernica come simbolo universale contro la guerra, la violenza e la violazione dei diritti umani.	
<i>Disciplina: IRC ore: 1</i> <i>Attività-argomenti:</i> La posizione della Chiesa nel corso della Prima e della Seconda Guerra Mondiale e nei conflitti in corso.	
<i>Attività curricolare extra lezione, ore 4</i> <i>Attività-argomenti:</i> Incontro con Associazione Emergency per la presentazione della campagna R1pud1a, contro l'uso delle armi e il ripristino del servizio militare obbligatorio e a favore della difesa dell'art. 11 e l'impegno a costruire una comunità di pace.	
<i>Realizzazione del prodotto finale, ore 2</i> Mostra multimediale e interdisciplinare in piccoli gruppi: la classe realizza un percorso a tappe, in versione digitale (scegliendo un prodotto tra podcast/video breve, infografica, selezione di fonti/commento critico). Ogni gruppo cura uno dei seguenti temi: 1) propaganda e consenso; 2) art. 11 della Costituzione; 3) scienza ed eugenetica; 4) sport e propaganda; 5) letteratura e arte contro la violenza; 6) guerra 'giusta' e imperialismo.	
TOTALE ORE svolte: 33	
VALUTAZIONE/Verifiche, strumenti e criteri. La valutazione nasce dalla sintesi degli elementi desunti dalla restituzione dei prodotti finali e dall'osservazione/<i>feedback</i> alunni (griglia di Istituto adottata ad integrazione della griglia generale del curriculum).	

Criteri e griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punteggi
<u>Tema</u>	Attinenza con le indicazioni suggerite	Il tema scelto segue l'indicazione suggerita 2p. Il tema scelto risponde ad interessi specifici e formativi scolastici o extrascolastici degli alunni (corsi o attività documentabili) 1p.
<u>Tempistica</u>	Datario delle consegne	Tutte le consegne sono evase anticipatamente rispetto ai tempi 4pp. Le consegne sono evase nel termine ultimo della data indicata 3pp. Le consegne sono evase in ritardo (max 3 giorni) 2pp. Le consegne sono evase in ritardo e con sollecitazione del

		docente 1p.
<u>Struttura testuale</u>	Chiarezza, correttezza espressiva e lessicale, adeguatezza allo schema suggerito	Testo chiaro, organico, completo, corretto, rispondente al <i>format</i> proposto 3pp. Testo lineare ma essenziale (nei supporti argomentativi e nella semplicità lessicale). Isolate o sporadiche imprecisioni ortografiche, sintattiche, contenutistiche 2pp. Testo approssimativo e/o con rilevanti, ripetuti errori formali o contenutistici. 1p.
<u>Organizzazione del lavoro</u>	Ruoli ben definiti nella divisione del lavoro	I compiti sono assegnati esplicitamente a ciascun membro della coppia e sono comunicati con chiarezza ai docenti: 1p.
<u>Livello della sufficienza</u> : il prodotto finale è consegnato con puntualità, redatto con testo lineare e semplice, graficamente accurato ed efficace, grammaticalmente accettabile e con tema almeno rispondente agli interessi culturali e civici degli alunni.		

Per concludere, oltre alla griglia di valutazione generale del curriculum (si rinvia allo specifico allegato del PTOF), si riporta la griglia integrativa di osservazione adottata dall'Istituto, giusta delibera Cdd.

Rubrica di osservazione

CRITERI	Livello insufficiente (4-5)	Livello sufficiente (6)	Livello intermedio (7-8)	Livello avanzato (9-10)
L'allievo/a mostra di aver compreso quanto è stato affrontato durante le lezioni e di saperlo reinterpretare	L'allievo/a mostra nessuna o poca confidenza anche coi tratti essenziali di ciò che è stato discusso e stenta ad identificare anche le informazioni di base; mostra qualità interpretative meno che modeste	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare in qualche modo il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saperne restituirne un senso, ancorché in maniera elementare	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con una certa proprietà il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne il significato complessivo e di saperne restituirne un senso articolato, in maniera consapevole	L'allievo/a mostra di riuscire ad identificare con padronanza il tipo e la funzione dei diversi oggetti di studio, di comprenderne pienamente il significato complessivo e di saperne restituirne un senso articolato in maniera originale, autonoma, consapevole
L'allievo/a mostra di saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili allo scopo	L'allievo/a si esprime adottando un lessico povero e impreciso, adotta lunghe pause, argomenta in modo scarso e debole, espone in modo meccanico e mnemonico	L'allievo/a si esprime in modo lineare, adottando un lessico semplice ma corretto, gestisce come sa i tempi della comunicazione	L'allievo/a si esprime adottando un lessico chiaro e coerente, sa gestire i tempi della comunicazione e argomenta con riferimenti pertinenti e puntuali	L'allievo/a si esprime in modo articolato ed elegante, è efficace nella sintesi, argomenta con ricchezza di riferimenti che esulano da quanto ha studiato e mostra confidenza e padronanza
L'allievo/a, nello svolgimento delle attività proposte in classe, mostra	L'allievo/a mostra un atteggiamento passivo e disinteressato	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e partecipe	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo e propositivo	L'allievo/a mostra un atteggiamento attivo, propositivo e punti di vista originali



I.I.S. “G. D’ALESSANDRO” – Sez. Ciminna

Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento

Relazione finale

Lingua e letteratura italiana

Sulla base di quanto osservato nelle attività svolte durante il primo periodo dell'anno, è emerso che in merito a competenze, abilità e conoscenze, la maggior parte degli studenti e delle studentesse possedesse, a un grado buono o almeno sufficiente, i prerequisiti per affrontare senza difficoltà il quinto anno di studi superiori; solo pochi alunni hanno avuto la necessità di un rinforzo in alcune delle abilità di base nel primo periodo di osservazione e recupero.

Al termine dell'anno scolastico, in base al profitto e alle competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse della classe, possono essere distinte tre fasce di livello:

- a) livello avanzato: solo alcuni studenti possono contare su un bagaglio culturale ampio che gestiscono con sicurezza, grazie a un metodo di studio ben consolidato e al raggiungimento della piena padronanza nelle competenze attese;
- b) livello buono: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello di conoscenze soddisfacente e possiede buone competenze nella comunicazione scritta e orale, così come nella comprensione e analisi dei fenomeni culturali e dei testi letterari;
- c) livello sufficiente: in un gruppo ristretto di alunni permangono infine delle difficoltà più serie tanto nell'esposizione orale, quanto nella produzione scritta, a causa di lacune pregresse, di una competenza linguistica di base (caratterizzata da un bagaglio lessicale semplice e ridotto) e di un metodo di studio che è rimasto prevalentemente mnemonico.

La docente ha dedicato il primo periodo al recupero di alcuni contenuti non trattati approfonditamente durante il quarto anno (nello specifico, il Romanticismo e Manzoni) e al consolidamento di alcuni aspetti di carattere metodologico propedeutici al quinto anno.

Nel corso dell'anno scolastico la trattazione degli autori e dei diversi movimenti letterari che hanno caratterizzato il panorama culturale tra '800 e '900 è sempre stata condotta dando centralità al testo letterario. Gli alunni sono stati guidati nell'esercizio di analisi del testo a più livelli (retorico-stilistico, lessicale, contenutistico), attraverso attività individuali o a piccoli gruppi; inoltre gli studenti sono stati sollecitati nell'operare confronti, stabilire collegamenti ed elaborare giudizi critici, non solo tra gli autori e le opere oggetto di studio ma anche tra questi ultimi e l'attualità. Quest'approccio didattico ha

permesso in generale a tutti gli studenti di migliorare le proprie competenze rispetto ai livelli riscontrati all'inizio dell'anno. Tutti, infatti, hanno raggiunto, seppur in grado molto diverso, una maggiore autonomia nella comprensione e interpretazione, e un più profondo livello di consapevolezza nello studio di un testo letterario.

Le lezioni si sono svolte in un clima nel complesso sereno e la partecipazione degli alunni è stata progressivamente sempre più attiva e vivace, soprattutto quando le lezioni sono state strutturate in modo da coinvolgerli direttamente.

Sebbene il rapporto fra la docente e il gruppo classe sia stato sempre aperto al dialogo e cordiale, il clima di lavoro tuttavia non è risultato sempre favorevole allo svolgimento proficuo dell'attività didattica, soprattutto nelle ore che coincidevano con la fine della giornata scolastica; in generale in questi momenti la propensione alla distrazione degli studenti ha richiesto da parte dell'insegnante un particolare impegno, al fine di mantenere alto il coinvolgimento e il livello di attenzione degli studenti nel corso delle lezioni.

Un ristretto gruppo di alunni, tuttavia, si è sempre distinto dagli altri per un maggiore livello di interesse e di motivazione allo studio e ciò ha determinato un profitto più elevato; per il resto della classe, invece, è stato necessario sollecitare costantemente l'impegno e la regolarità nello studio. Nel corso dell'anno scolastico tuttavia, tutta la classe ha mostrato crescente attenzione e partecipazione all'attività didattica.

A livello disciplinare, gli studenti non hanno mai assunto comportamenti gravemente scorretti o irrispettosi nei confronti della docente, ma hanno tendenzialmente trascurato alcuni punti del regolamento scolastico, soprattutto per ciò che concerne l'uso del cellulare in classe (che non riponevano spontaneamente negli spazi predisposti, come previsto, ma solo su sollecitazione della docente), le frequenti richieste di uscire durante le lezioni, la puntualità.

Salvo alcuni episodi che si sono verificati soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, la classe è stata abbastanza propensa alla collaborazione e al supporto reciproco; tutti si sono mostrati estremamente sensibili e solidali verso il compagno con disabilità che è stato positivamente integrato nel gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze di base

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla *cybersicurezza*), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliere le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscere il registro comunicativo e le finalità.

- Esporre in modo chiaro, logico e coerente per socializzare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista.
- Usare in modo pertinente termini specifici del linguaggio letterario.
- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e testi, cogliendo l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi.
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto: analizzare il testo dal punto di vista linguistico, stilistico, retorico, lessicale.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli, le influenze della tradizione letteraria e della letteratura coeva.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Comprendere il messaggio e gli scopi di un testo o di un'opera e metterli in relazione con le scelte operate dall'autore.
- Conoscere a padroneggiare la lingua italiana e i suoi vari registri espressivi.
- Utilizzare tecniche di scrittura adeguate alla produzione di testi di vario tipo: parafrasi, riassunto, esposizione, argomentazione.
- Saper utilizzare strumenti non solo di natura testuale, ma anche iconografica.
- Saper comprendere i prodotti della comunicazione audio visiva.
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte in ambito letterario.
- Saper individuare le principali forme di espressione artistica.
- Saper rispettare e valorizzare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio.
- Saper comunicare con altri nel contesto scolastico in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici).
- Saper creare mappe, ppt, suggerite da singoli termini, famiglie di parole.
- Saper schematizzare e organizzare il sistema lessicale con l'ausilio di mezzi multimediali.

Obiettivi disciplinari minimi

- Sapere contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria dell'Italia otto-novecentesca in rapporto ai principali processi culturali, sociali, politici e scientifici;
- Sapere cogliere analogie e differenze principali tra la storia letteraria italiana e quella dei principali paesi europei;

- Sapere interpretare le principali caratteristiche dei testi letterari con appropriati metodi d'analisi e sapere ricavarne un giudizio critico.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- lezione frontale e interattiva;
- apprendimento cooperativo;
- lavori di gruppo;
- la tecnica del parlato euristico, del *brainstorming* e della discussione guidata, così da stimolare il confronto critico fra gli studenti;
- l'analisi dei testi, graduando le proposte sui differenti livelli raggiunti nelle classi e tenendo conto delle difficoltà mostrate dagli alunni;
- la schedatura dei testi considerati, per favorire la riformulazione orale e scritta di quanto letto;
- la promozione della lettura libera (non costretta da commenti, ma intesa come comprensione generale del testo), per stimolare la partecipazione al dialogo educativo;
- esercizi di rinforzo, schede autocorrettive e esercizi di riscrittura;
- realizzazione di percorsi tematici disciplinari e interdisciplinari;
- uso di materiale di approfondimento fornito in fotocopia dall'insegnante;
- utilizzo eventuale di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a convegni, mostre, dibattiti e ad altri eventi di interesse culturale e didattico;
- organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate sia verifiche formative, al fine di monitorare l'effettivo percorso di apprendimento dei contenuti da parte degli studenti e delle studentesse, nonché eventuali carenze, sia verifiche sommative orali e scritte (di cui due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato).

Le tipologie sono state le seguenti:

- prove orali: domande-stimolo nel corso delle lezioni, interrogazione tradizionale, presentazioni multimediali;
- prove scritte: elaborazione di testi di varia tipologia sul modello di quelle presenti nella prima prova degli Esami di Stato; relazioni, questionari a risposta aperta.

Per quanto riguarda le prove orali, si sono valutati l'approfondimento dei contenuti acquisiti, la chiarezza e la ricchezza espositive, la capacità di evidenziare gli elementi portanti di un argomento, la capacità espressiva, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di predisporre collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi, lo sviluppo di osservazioni critiche.

Infine, nelle prove scritte sono stati valutati l'aderenza al quesito, la completezza e organicità del discorso, la qualità dell'informazione, la capacità di utilizzare e integrare le conoscenze pregresse e acquisite, la correttezza morfo-sintattica ed ortografica, la proprietà lessicale, l'uso corretto della punteggiatura, la capacità di utilizzo delle diverse tipologie testuali, l'abilità di analisi critica.

La valutazione, pedagogicamente orientata, ha tenuto conto non solo dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze inerenti alle porzioni di programma svolto, ma anche della situazione di partenza di ogni singolo alunno, delle sue peculiarità, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al lavoro didattico.

Per lo studente con PEI che segue una programmazione per obiettivi minimi sono state elaborate specifiche griglie di valutazione differenziate rispetto al resto della classe, tenendo conto delle indicazioni previste nel PEI. Per lo studente con PDP non è stato necessario ricorrere all'uso di griglie mirate.

Ciminna, 13/05/2026

La docente
Marianna Ingrassia

Programma svolto Lingua e letteratura italiana

Recupero del programma del quarto anno:

Il Romanticismo

- Contesto storico di riferimento e caratteristiche generali.
- dibattito tra classicisti e romantici in Italia.

Alessandro Manzoni

- Vita e pensiero
- Le caratteristiche delle tragedie di Manzoni. Trama della tragedia *Adelchi*.
- *I Promessi Sposi*: trama, stesura, personaggi, valori, lingua.

Testi letti e commentati:

- *Il 5 maggio* (parafrasi e commento di passi scelti).

Giacomo Leopardi

- Vita e pensiero;
- La teoria del piacere e la poetica del "vago e indefinito";
- Le opere principali: *Zibaldone*, *Canti*, *Operette Morali*.

Testi letti e commentati:

- 'La teoria del piacere' (da *Zibaldone dei pensieri*, 165-6)
- *L'infinito*;
- *Alla luna*;
- *A Silvia*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- *A se stesso*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (versi scelti);
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

Il contesto storico culturale nella seconda metà del XIX secolo

- Il Positivismo: filosofia ed estetica;
- Il 'darwinismo sociale'.
- La tendenza al realismo nel romanzo.
- **Il Naturalismo francese**
- Presupposti teorici, principali esponenti e caratteristiche stilistiche.

Testi letti e commentati:

- G. Flaubert, 'I comizi agricoli' da *Madame Bovary*, cap. VIII;
- É. Zola, 'Lo scrittore scienziato' da *Il romanzo sperimentale*.

Giovanni Verga

- Vita e pensiero;
- Poetica e tecnica del Verga verista;
- L'ideologia verghiana;
- Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.
- Le opere principali: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane* e il "Ciclo dei Vinti" (*I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*).

Testi letti e commentati:

- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*);
- *La roba* (da *Novelle rusticane*);
- 'I vinti e la fiumana del progresso' (da *I Malavoglia*, Prefazione);
- 'L'inizio dei Malavoglia' (da *I Malavoglia*, cap. I);
- 'La giornata di Gesualdo' (da *Mastro-don Gesualdo*, parte I, cap. IV).

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente;
- La poetica del Decadentismo;
- Decadentismo e Naturalismo;
- Il Simbolismo;
- La figura dell'artista: la 'perdita dell'aureola';
- Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo.

Testi letti e commentati:

- *Corrispondenze* di Baudelaire;
- *L'albatro* di Baudelaire;
- *Spleen* di Baudelaire.

Gabriele D'Annunzio

- Una vita fuori dai canoni;
- Ideologia e poetica: L'Estetismo, il Superomismo e il Panismo;
- Opere: i romanzi principali (*Il piacere* e *Le vergini delle rocce*) e *Le Laudi* (*Alcyone*).

Testi letti e commentati:

- *La pioggia nel pineto*;
- 'Andrea Sperelli' da *Il Piacere*, libro I, cap. II;
- 'Il programma del superuomo' da *Le vergini delle rocce*, libro I.

Giovanni Pascoli

- Vita e pensiero;
- La poetica;
- Opere principali: *Il fanciullino*, *Myricae*. *Canti di Castelvecchio*

Testi letti e commentati:

- *Il Fanciullino*;
- *X agosto* (da *Myricae*).
- *Il Gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*).

Approfondimento:

Visione integrale del film *Zuani – Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli* di Giuseppe Piccioni (2025).

La stagione delle Avanguardie

- Le principali avanguardie storiche in Europa (caratteristiche generali);
- Il Futurismo (caratteristiche generali e principali esponenti).

Testi letti e commentati:

- *Il primo manifesto del Futurismo*, F.T. Marinetti.

Approfondimento:

Ascolto della poesia *Zang Tumb Tumb* letta da F. T. Marinetti

Luigi Pirandello

- Vita;
- Il relativismo filosofico e i concetti di maschera, di 'trappola sociale' e di frammentazione dell'io.
- La poetica dell'umorismo;
- Le fasi del teatro pirandelliano: dalle prime opere drammatiche a *I giganti della Montagna*.
- Opere principali: *L'umorismo*, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi letti e commentati:

- 'La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata' (da *L'umorismo*, parte seconda, cap. II);
- *Il treno ha fischiato...* (da *Novelle per un anno*);
- *Ciàula scopre la luna* (da *Novelle per un anno*);
- 'Lo strappo nel cielo di carta' (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII);
- 'Pascal porta i fiori alla propria tomba' (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII);
- 'La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non conclude' (da *Uno, nessuno e centomila*, Libro ottavo, cap. IV);
- 'Io sono colei che mi si crede' (da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene 7^a-9^a).
- 'L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico' (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).

Approfondimento:

Visione integrale del film *La stranezza* di Roberto Andò (2022).

Italo Svevo

- Vita e pensiero;
- Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali.
- Il profilo dell'inetto alla vita.
- Opere principali: *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno* (struttura, contenuto e stile).

Testi letti e commentati:

- 'Lo schiaffo del padre' (da *La Coscienza di Zeno*, cap. *La morte di mio padre*).
- 'La vita è una malattia' (da *La Coscienza di Zeno*, cap. *Psico-analisi*).

Giuseppe Ungaretti

- Vita e pensiero;

- *L'allegria*: la composizione, la struttura e i temi
- La rivoluzione formale dell'*Allegria*: tra Espressionismo e Simbolismo.

Testi letti e commentati:

- *Veglia* (da *L'allegria*);
- *Fratelli* (da *L'allegria*);
- *San Martino del Carso* (da *L'allegria*);
- *Mattina* (da *L'allegria*);
- *Soldati* (da *L'allegria*).

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo

- La poesia ermetica;
- Cenni biografici su Salvatore Quasimodo.

Testi letti e commentati:

- *Ed è subito sera* (dalla raccolta omonima).

Eugenio Montale

- Vita e pensiero;
- *Ossi di seppia* come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo;
- La raccolta *Satura*.

Testi letti e commentati:

- *Non chiederci la parola* (da *Ossi di seppia*);
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*);
- *Piove* (da *Satura*);
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*);

Cesare Pavese

- Vita e pensiero;
- Il realismo mitico e simbolico di Pavese;
- Opere principali: *Lavorare stanca*, *Il Mestiere di vivere*, *Dialoghi con Leucò*, *La luna e i falò*.

Testi letti e commentati:

- *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (da *Lavorare stanca*);
- *I due* (da *Dialoghi con Leucò*);

Approfondimento

Visione del documentario *Cesare Pavese. L’uomo* su Youtube.

Primo Levi

- Vita e pensiero;
- Opere principali: *Se questo è un uomo* (poesia e romanzo), *Il sistema periodico*.

Testi letti e commentati:

- *Se questo è un uomo* (testo poetico);
- Prefazione del romanzo *Se questo è un uomo*;
- ‘Storia di un atomo di carbonio’ (da *Il sistema periodico*).

La narrativa fantastica in Italia: Buzzati e Calvino

Dino Buzzati

- Cenni biografici
- Opere: *Il deserto dei Tartari* e i racconti.

Testi letti e commentati:

- *I topi* (dalla raccolta *Sessanta racconti*);
- *La giacca stregata* (dalla raccolta *La boutique del mistero*);
- ‘L’apparizione di un cavallo’ da *Il deserto dei Tartari*, cap. XII.

Italo Calvino

- Cenni biografici
- Opere: *I nostri antenati* (*Il visconte dimezzato*, *Il barone rampante*, *Il cavaliere inesistente*).

Testi letti e commentati:

- ‘Sulle tracce del visconte dimezzato’ da *Il visconte dimezzato*;
- ‘Cosimo sugli alberi’ da *Il barone rampante*.

Per ciò che concerne il **percorso interdisciplinare** dal titolo: “*L’uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro*” sono stati messi a confronto i seguenti autori: Leopardi, Verga, Svevo, Futuristi, P. Levi.

Dante Alighieri

- Divina Commedia, *Paradiso*
- Lettura, parafrasi e commento dei seguenti Canti: I (vv. 1-81), III, VI (vv. 1-27; 57-99).

Attività integrative:

- **Teatro:**
 - Spettacolo teatrale Narrazione#1 ispirato al racconto "I topi" di Dino Buzzati, a cura dell'associazione LIBERITEATRI (circ. n. 52);
 - Spettacolo teatrale Narrazione#2 ispirato al racconto "La giacca stregata" di Dino Buzzati, a cura dell'associazione LIBERITEATRI (circ. n. 52);
- **Giornate d'Istituto:**
 - Pi Greco Day: visione del film *The Imitation Game* di Morten Tyldum (2014);
 - Giornata della Terra: laboratori di recupero e riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto.
- **Progetti di potenziamento della lettura:**
 - Partecipazione al progetto *#IoLeggoPerché*, finalizzato all'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca scolastica;
 - Lettura del romanzo di Roberto Andò, *Il coccodrillo di Palermo*, La nave di Teseo 2025 e incontro con l'autore Roberto Andò presso l'IIS G. D'Alessandro di Ciminna (08 aprile 2026).
- **Laboratorio di potenziamento della scrittura:**
 - Esercitazioni in classe e a casa sulle tipologie A, B e C tramite i materiali della piattaforma *LaZScrittura* condivisi su Classroom dall'insegnante.

Contenuti di Educazione Civica:

- Le voci della letteratura italiana del XX secolo sul tema della guerra:
 - F. T. Marinetti: *Il manifesto del Futurismo*;
 - D'Annunzio: l'impresa di Fiume, la partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e il sorvolo su Vienna, il concetto di Superuomo;
 - G. Ungaretti: *Veglia*, *S. Martino del Carso*, *Fratelli*, *Soldati* ,
 - P. Levi, *Se questo è un uomo* (poesia d'apertura e prefazione del romanzo omonimo).

- Dibattito di approfondimento dopo la visione del documentario *No other Land*.
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: lettura integrale e commento della novella *Tentazione!* di Giovanni Verga.
- Partecipazione all'incontro "La libertà di scegliere: un dialogo con i giovani sulla prevenzione delle dipendenze" (circ. n. 437).
- Partecipazione all'incontro con l'associazione AVIS - predonazione (circ. n. 513).

Libri di testo:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Edizione rossa, Volume Leopardi, Palumbo, Palermo 2020.
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Edizione rossa, Volume 3A. Dal Naturalismo alle avanguardie, Palumbo, Palermo 2020.
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Edizione rossa, Volume 3B. Dall'Ermetismo ai nostri giorni, Palumbo, Palermo 2020.

Ciminna, 13/05/2026

La docente
Marianna Ingrassia

Relazione finale

Lingua e cultura latina

La docente ha dedicato la prima parte dell’anno al recupero di alcuni contenuti non affrontati durante il quarto anno e per l’intero anno scolastico (in continuità con l’anno precedente) ha presentato i testi esclusivamente in traduzione, limitando lo studio della lingua ai titoli delle opere, ai singoli termini rilevanti o a espressioni significative (per es. “*mos maiorum*”, “*cursus honorum*”, “*varietas*”...).

Nello specifico, sono stati ripresi i tratti essenziali dell’età augustea per studiare il genere dell’elegia e i suoi massimi rappresentanti a Roma (Gallo, Tibullo, Propertio e Ovidio) e per introdurre la storiografia di Livio.

A differenza di quanto stabilito nella programmazione iniziale, si è deciso di concludere lo studio della letteratura di età imperiale con Tacito, dando priorità all’approfondimento dello studio dei testi e degli autori, piuttosto che al completamento di un quadro più esaustivo che comprendesse anche gli autori di età tardo antica affrontandoli però in modo più superficiale.

Inoltre, nello studio della disciplina, è stato dato spazio al consolidamento di alcuni aspetti di carattere metodologico, affinché gli studenti:

- sapessero comprendere un testo letterario, anche in traduzione, almeno nei suoi contenuti essenziali e distinguerne gli aspetti formali più peculiari;
- riuscissero a collocare gli autori all’interno del loro genere di riferimento e a stabilire confronti tra le diverse epoche e le varie correnti culturali;
- potessero cogliere gli aspetti di continuità e discontinuità tra la cultura antica e quella contemporanea.

Quest’approccio didattico ha permesso in generale a tutti gli studenti di migliorare le proprie competenze rispetto ai livelli riscontrati all’inizio dell’anno. Tutti, infatti, hanno raggiunto, seppur in grado molto diverso, una maggiore autonomia nella comprensione e interpretazione, e un più profondo livello di consapevolezza nello studio di un testo letterario.

Per ciò che concerne la composizione della classe e l’andamento disciplinare, si rimanda a quanto riportato nella relazione finale sull’insegnamento della Lingua e Letteratura italiana.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze di base

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Comprendere il valore storico e culturale della civiltà latina;
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla *cybersicurezza*), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliere le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscere il registro comunicativo e le finalità.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente per socializzare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista.
- Usare in modo pertinente termini specifici del linguaggio letterario.
- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e testi, cogliendo l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi.
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto: analizzare il testo dal punto di vista linguistico, stilistico, retorico, lessicale.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli, le influenze della tradizione letteraria e della letteratura coeva.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Comprendere il messaggio e gli scopi di un testo o di un'opera e metterli in relazione con le scelte operate dall'autore.
- Sapere rielaborare in modo organico le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale.
- Sapere ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (generi letterari, autori, tematiche, aspetti linguistici e stilistici).
- Sapere elaborare differenti tipi di testo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Essere in grado di contestualizzare i testi, per una comprensione non solo letterale.
- Sapere rielaborare in modo organico le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale.
- Sapere interpretare un testo sia in relazione al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.
- Analizzare le strutture morfo-sintattiche, i connettivi, le parole-chiave (in traduzione).
- Saper utilizzare strumenti non solo di natura testuale, ma anche iconografica.
- Saper comprendere i prodotti della comunicazione audio visiva.
- Sapere riconoscere gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte in ambito letterario.
- Saper individuare le principali forme di espressione artistica.

- Sapere rispettare e valorizzare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio.
- Saper comunicare con altri nel contesto scolastico in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici).
- Sapere creare mappe, ppt, suggerite da singoli termini, famiglie di parole.
- Sapere schematizzare e organizzare il sistema lessicale con l'ausilio di mezzi multimediali.

Obiettivi disciplinari minimi

- Saper inserire la storia della letteratura latina, attraverso gli autori studiati, nel più ampio contesto delle letterature europee.
- Saper enucleare, dai testi presi in esame, gli snodi tematici più significativi.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- lezione frontale e interattiva;
- apprendimento cooperativo e lavori di gruppo;
- esercizi di analisi e comprensione di testi latini in traduzione (individuale e guidata).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Al fine della valutazione finale, sono state programmate verifiche formative e sommative, così da monitorare durante tutto l'anno scolastico l'effettivo processo di apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze.

Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- prove orali: interrogazione tradizionale con lettura, analisi e commento di testi in traduzione, colloqui e relazioni su argomenti di carattere storico-culturale;
- prove scritte: analisi e commento di testi in traduzione, questionari a risposta aperta.

Nelle prove orali sono stati valutati l'ampiezza e l'approfondimento dei contenuti acquisiti, l'abilità di interpretare il significato globale di un testo latino, la chiarezza e la ricchezza espositive, la capacità di evidenziare gli elementi portanti di un argomento, la capacità espressiva, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di predisporre collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi, lo sviluppo di osservazioni critiche.

Nelle prove scritte si è tenuto conto dell'aderenza al/ai quesito/i, della completezza e organicità del discorso, della capacità di utilizzare e integrare le conoscenze pregresse e acquisite, dell'abilità di analisi



critica, della correttezza morfo-sintattica ed ortografica, della proprietà lessicale, dell'uso corretto della punteggiatura.

La valutazione, pedagogicamente orientata, ha tenuto conto non solo dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze inerenti alle porzioni di programma svolto, ma anche della situazione di partenza di ogni singolo alunno, delle sue peculiarità, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al lavoro didattico.

Per lo studente con PEI che segue una programmazione per obiettivi minimi sono state elaborate specifiche griglie di valutazione differenziate rispetto al resto della classe, tenendo conto delle indicazioni previste nel PEI. Per lo studente con PDP non è stato necessario ricorrere all'uso di griglie mirate.

Ciminna, 13/05/2026

La docente
Marianna Ingrassia

Programma svolto
Lingua e cultura latina

Recupero del programma del quarto anno:

Elegia, caratteristiche generali del genere a Roma.

Cornelio Gallo, biografia, opere.

Albio Tibullo, biografia, opere.

- elegia I, 5 'I patti del letto furtivo'. Lettura (in traduzione), analisi e commento.

Sesto Propertio, biografia, opere.

- elegia I, 6, 1-36 'Il *servitium amoris*'. Lettura (in traduzione), analisi e commento.

Publio Ovidio Nasone, biografia, opere.

- Passi scelti da *Ars Amatoria* (I, 195-238; I, 340-370; III, 294-327) forniti in fotocopia. Lettura (in traduzione), analisi e commento;
- 'La milizia d'amore' da *Amores* II, 12, 1-6. Lettura (in traduzione), analisi e commento;
- 'Il mito di Aracne' da *Metamorfosi*, VI. Lettura (in traduzione), analisi e commento;
- 'Eco e Narciso' da *Metamorfosi*, III. Lettura (in traduzione), analisi e commento.

La storiografia augustea

Tito Livio, biografia, opera, poetica.

- Prefazione, Libro I, 1-10, da *Ab Urbe Condita*. Lettura (in traduzione), analisi e commento.

- **La dinastia Giulio-Claudia (14-69 d.C.): il contesto storico e culturale.**

Lucio Anneo Seneca, biografia, opere (I dialoghi, I trattati, Le epistole a Lucilio, le tragedie, l'*Apokolokyntosis*), poetica;

- 'Solo il tempo è nostro' da *Epistole a Lucilio*, I, 1. Lettura (in traduzione) e commento;
- *Epistole a Lucilio*, V, 47 (1-21). Testo condiviso su Classroom. Lettura (in traduzione) e commento;

- 'Un amaro rendiconto' da *De Brevitate Vitae*, III. Lettura di passi scelti (in traduzione) e commento;
- 'Solo i saggi vivono davvero' da *De Brevitate Vitae*, XIV. Lettura di passi scelti (in traduzione) e commento;
- 'Un libro dedicato alle comete' da *Naturales quaestiones*, VII, 2, 1-3; 25, 3-5. Lettura di passi scelti (in traduzione) e commento;
- 'La confessione di Fedra', da *Phaedra*, vv. 589-671. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Il lucido delirio di Medea', da *Medea*, vv. 891-977. Lettura (in traduzione) e commento.

Marco Anneo Lucano, biografia, opera, poetica;

- 'Una guerra fratricida' da *Pharsalia o Bellum Civile* (I, 1-32). Lettura (in traduzione), analisi e commento;
- 'La rassegna dei protagonisti' da *Pharsalia o Bellum Civile* (I, 109-157). Lettura (in traduzione), analisi e commento;
- 'Una tremenda profezia' da *Pharsalia o Bellum Civile* (VI, 750-830). Lettura (in traduzione), analisi e commento.

Petronio, biografia, opera, poetica;

- Origine e definizione del romanzo antico;
- Il romanzo greco, caratteristiche principali;
- 'Trimalchione si unisce al banchetto', da *Satyricon*, 32-33, 1-4. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'La cena di Trimalchione', da *Satyricon*, 34-36 (condiviso su Classroom). Lettura (in traduzione) e commento;
- 'La descrizione di Fortunata, da *Satyricon*, 37. Lettura (in traduzione) e commento.

- **La dinastia Flavia (69-96 d.C.): gli eventi, la società e la cultura.**

Plinio il Vecchio, biografia, opera, poetica.

- 'Il pessimismo antropologico' da *Naturalis historia*, VII, 1-5.

Marco Valerio Marziale, biografia, opera, poetica;

- 'Una pagina che sa di umanità' da *Epigrammata*, X, 4. Lettura (in traduzione) e commento;

- 'Cacciatori di dote' da *Epigrammata*, I, 10; 10, 8. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Gli animali dell'Anfiteatro Flavio' dal *Liber de spectaculis*, 15. Lettura (in traduzione) e commento.

Marco Fabio Quintiliano, biografia, opera, poetica;

- 'Moralità dell'oratore' da *Institutio oratoria* XII, 1, 1-3. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?' da *Institutio oratoria* I, 2, 1-8. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Tempo di gioco, tempo di studio' da *Institutio oratoria* I, 3, 6-13. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Il maestro sia come un padre' da *Institutio oratoria* II, 2, 5-9. Lettura (in traduzione) e commento.

Publio Cornelio Tacito, biografia, opere, poetica;

- 'Non può esserci oratoria senza libertà politica' da *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-5. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Il punto di vista dei vinti', da *Agricola*, 30, 1-4. Lettura (in traduzione) e commento;
- 'Usanze religiose degli ebrei' da *Historiae* V, 4, 1-6 Lettura (in traduzione) e commento.

Approfondimenti:

- 1) *Il nazismo e la ripresa della Germania di Tacito*. Scheda di approfondimento sul libro di testo;
- 2) *Prove di antisemitismo nelle Historiae*. Scheda di approfondimento condivisa su Classroom.

Per ciò che concerne il **percorso interdisciplinare** dal titolo: "L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro" sono stati messi a confronto i seguenti autori: Seneca, Plinio.

Libro di testo:

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines*. L'età augustea. Vol. 2, SEI, Torino 2020.

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libri et homines*. Letteratura, cultura, memoria del patrimonio latino.

Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana. Vol. 3, SEI, Torino 2020.

Contenuti di Educazione Civica:

- Il concetto di 'guerra giusta' da Lucano ai giorni nostri (materiale condiviso su Classroom).



- Antigiudaismo nel mondo romano. La descrizione del popolo ebraico da parte di Tacito nelle *Historiae* (materiale condiviso su Classroom).
- “Dove fanno il deserto, lo chiamano pace”: Il discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano dall'*Agricola* di Tacito.

Ciminna, 13/05/2026

La docente
Marianna Ingrassia

Relazione finale di Storia

V AC, A.S. 2025-2026, IIS D'Alessandro (sede distaccata di Ciminna)

Prof. Giuseppe Canonico

La classe è composta da 14 alunni (6 maschi, 8 femmine), residenti tra i comuni di Ciminna e Baucina. Sono presenti in classe un alunno che dispone di un PDP temporaneo per problemi di salute, ed una studentessa atleta con PFP.

E' presente inoltre un alunno che usufruisce della legge 104 (art.3, comma 3) per il quale è stato previsto un PEI.

Dal punto di vista del comportamento i ragazzi si sono mostrati rispettosi delle regole, determinando in classe un clima sereno.

Al contempo i ragazzi non sempre sono stati altrettanto impeccabili nella partecipazione in classe e soprattutto nella puntualità delle consegne loro assegnate.

Il metodo seguito nel corso dell'anno è stato teso a sviluppare nei ragazzi la capacità di collegare gli eventi storici tra loro e con le questioni aperte dall'attualità, in vista di una personale rielaborazione.

Nell'analizzare le relazioni tra i differenti fenomeni storici si è cercato di volta in volta di evidenziare le costanti e le variabili sia al livello sincronico che diacronico.

Ogni fase storica è stata declinata secondo differenti prospettive: politiche, sociali ed economiche.

Dal punto di vista metodologico mi preme rilevare lo scarso tempo a disposizione per la lettura dei testi e delle fonti degli argomenti trattati.

In generale, la classe, eccezion fatta per pochi casi, ha mostrato un impegno discontinuo durante l'anno. In questo senso non ha aiutato la forte riduzione delle ore trascorse in classe dai ragazzi e lo sforzo richiesto ai ragazzi per adattarsi ad una metodologia nuova.

Ricordo a tal proposito che il sottoscritto ha preso servizio in questa classe solamente all'inizio del presente anno scolastico, e che, ovviamente, questo ha comportato un tempo ed uno sforzo di riorientamento tanto da parte dei ragazzi quanto da parte dell'insegnante.

Tuttavia la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere un livello più che soddisfacente, mostrando di aver sviluppato nel corso del percorso scolastico un buon livello di competenze e capacità relative alla disciplina in questione.



Allo stesso tempo, un ristretto numero di studenti mostra ancora fragilità soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio. Tuttavia, anche in questo caso, l’impegno, anche se come detto non sempre costante, ha consentito loro di conseguire un livello sufficiente.



PROGRAMMA STORIA V AC

Prof. Giuseppe Canonico

DALLA BELLE EPOQUE ALLO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA

LA SITUAZIONE GLOBALE ALLA FINE DEL XIX SECOLO

- Gli effetti della seconda rivoluzione industriale: sviluppo tecnologico, nuovo stile di vita, nuova organizzazione del lavoro, il legame tra scienza e produzione.
- L'ingresso delle masse nella storia.
- Le prime crisi del nuovo sistema economico: sovrapproduzione e accentrimento del capitale. La soluzione tentata dalla Ford.
- Genesi della questione sociale: il movimento operaio, i sindacati e i partiti socialisti
- Dai partiti di notabili ai partiti di massa.
- Il fenomeno delle migrazioni.
- La crisi del liberismo economico (teoria A.Smith): verso una politica economica protezionista e favorevole all'intervento dello stato nel regolare il mercato.
- Il colonialismo assume la forma dell'imperialismo.
- La modernizzazione e la nuova forma di nazionalismo (antisemitismo).

IL REGNO D'ITALIA ALLE FINE DEL XIX SECOLO

- Analisi delle questioni aperte dalla formazione del Regno d'Italia.
- La crisi tra stato Italiano e chiesa cattolica.
- L'intensificarsi delle tensioni sociali (fasci siciliani, moti di Milano, assassinio del re Umberto I) e la svolta autoritaria del governo italiano di fine secolo.

L'ETA' GIOLITTIANA

- Il tentativo di modernizzare e democratizzare lo stato italiano.
- La grande accelerazione impressa allo sviluppo industriale.
- Le politiche economiche e l'apertura al movimento operaio.
- La situazione del sud Italia e i lati oscuri del parlamentarismo giolittiano.
- L'impresa coloniale: il dibattito interno tra favorevoli e sfavorevoli.

- Il suffragio universale maschile e il patto Gentiloni.

VERSO LA GRANDE GUERRA.

- La fiducia nel progresso e la competizione tecnologica tra le potenze europee (le grandi esposizioni internazionali).
- La "Belle Epoque" come epoca contraddittoria. La vivacità delle metropoli illuminate, la nascita del turismo, gli eventi sportivi di massa. L'intensificarsi delle tensioni sociali.
- Il precario equilibrio tra le potenze europee: le tensioni economiche e militari (le tensioni per le colonie) tra le nazioni europee, l'allarme per il repentino potenziamento della Germania Guglielmina (dal revanscismo francese al timore britannico per l'egemonia sui mari), l'instabilità dei Balcani.

LA GRANDE GUERRA

- Analisi delle concause che portano al conflitto.
 - L'evento scatenante e l'intreccio di alleanze (la "Triplice Alleanza" e l'"Intesa").
 - Il piano tedesco di "guerra lampo" si infrange sul fronte occidentale.
 - L'invasione tedesca del Belgio e l'ingresso della Gran Bretagna nel conflitto (blocco navale contro la Germania).
 - L'azione dei sottomarini tedeschi tra le due sponde dell'Atlantico (l'incidente della Lusitania).
 - Le principali battaglie sul fronte occidentale e sul fronte orientale.
 - La situazione mediorientale ed il crollo dell'Impero Turco.
 - *La prima guerra industriale: il coinvolgimento delle masse.*
 - Una guerra globale e totale: l'importanza del fronte interno e il ruolo delle donne.
 - L'intreccio tra guerra e sviluppo tecnologico: da guerra di movimento a guerra di trincea, la nascita dell'aeronautica militare italiana.
- (Abbiamo elaborato il nesso tra guerra ed innovazione tecnologica in relazione all'UDA concordata dal consiglio di classe: "l'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro")
- *L'Italia nella Grande Guerra: 1915-1918.*
 - L'Italia neutrale: lo scontro tra interventisti e neutralisti, il patto di Londra e le "Radiose giornate di Maggio".
 - Gli italiani in guerra: le battaglie sull'Isonzo e la "spedizione punitiva", la disfatta di Caporetto e la resistenza sul Piave.
 - L'unità d'Italia si rinsalda nelle trincee.

- Le fasi conclusive del conflitto: le proteste delle popolazioni civili e degli eserciti stremati dal conflitto.
- Il trattato di Brest-Litovsk: la Russia esce dal conflitto.
- L'ingresso USA nel conflitto rompe gli equilibri.
- La nascita della Repubblica di Weimar e l'armistizio franco-tedesco.
- *I Trattati di pace: una tregua tra le due guerre mondiali.*
- I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni.
- La posizione francese e le umilianti condizioni imposte alla Germania.
- L'Italia e la "vittoria mutilata".
- Il crollo degli imperi e la ridefinizione dei confini europei.
- Il neo nazionalismo turco e il genocidio degli Armeni.
- Il controllo anglo-francese sul Medioriente, la dichiarazione Balfour e le radici del conflitto israelo-palestinese.

LA NASCITA DELL'URSS

- La rivoluzione del 1905 e le 2 rivoluzioni del 1917.
- La necessità di modernizzazione.
- L'alternativa tra una via occidentale (liberismo o socialismo) e una via nazionale (il populismo russo): il lento processo di industrializzazione e il rapporto tra città e campagne (operai e contadini).
- La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo.
- Il potere conteso tra il governo provvisorio e il soviet di Pietrogrado.
- Lenin e le "tesi di Aprile".
- Il tentativo controrivoluzionario di Kornilov e la rivoluzione di Ottobre: l'armata rossa prende il Palazzo d'Inverno.
- Dalla dittatura del proletariato alla dittatura del partito Bolscevico.
- La pace di Brest-Litovsk e l'inizio della guerra civile.
- L'economia nel periodo leninista: dal comunismo di guerra alla NEP.

TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

LA SITUAZIONE EUROPEA

- L'instabile equilibrio internazionale e la debolezza della Società delle Nazioni.
- La definitiva affermazione della centralità delle masse: una conseguenza della guerra.

- La guerra e l'emancipazione femminile: il diritto di voto alle donne.
- La crisi economica: l'epidemia di "spagnola", il problema della riconversione industriale, disoccupazione ed inflazione (il ceto medio principale vittima di questa crisi).
- La crisi sociale: la disoccupazione e il problema del reinserimento dei reduci, le misere condizioni di operai e contadini.
- La crisi politica: l'incapacità dei governi liberali nel gestire la nuova realtà politica postbellica. Diffusione dell'antiparlamentarismo e rafforzamento delle posizioni politiche radicali: operai e contadini attratti dal modello sovietico, la borghesia liberale attratta da modelli autoritari in nome dell'ordine sociale.
- Il Biennio Rosso in Italia: l'autogestione delle fabbriche e la paura del "pericolo rosso".

GLI ANNI 20 NEGLI USA

- L'egemonia economica USA sostituisce l'egemonia economica europea.
- L'egemonia Usa sul continente sudamericano.
- Gli "*anni ruggenti*", una fase espansiva per l'economia USA: la crescita industriale e la crescita dei salari, il mercato finanziario attrae le masse. La saturazione del mercato.
- Dalla crisi di sovrapproduzione alla crisi finanziaria: il Big Crash del '29.
- Le ripercussioni della crisi a livello globale.
- Roosevelt e il New Deal.

LO STALINISMO

- La morte di Lenin e la lotta per la successione tra le due anime del partito bolscevico: Stalin e Trockij.
- I contrasti tra Stalin e Trockij: la gestione del partito, la politica economica e la posizione dell'URSS rispetto al movimento comunista internazionale ("socialismo in un solo paese" vs "rivoluzione permanente").
- Crisi del 1927 e abbandono della NEP, la pianificazione statale dell'economia: piani quinquennali, industrializzazione forzata e collettivizzazione delle terre (dekulakizzazione e Holodomor ucraino).
- Il rapido sviluppo industriale e l'opera propagandistica (stacanovismo e patriottismo).

La dittatura di Stalin

- Controllo del partito sull'intera macchina statale ed eliminazione di ogni forma di dissenso.
- "Arcipelago Gulag": le "grandi purghe" e lo sfruttamento dei deportati come manodopera.

- Lo stato totalitario: il culto del capo, l'esistenza di un partito unico e la statalizzazione dell'economia, il monopolio della cultura e dei mezzi di comunicazione.
- *Le ragioni del consenso al regime*: crescita della potenza economica e militare del paese, battaglia all'analfabetismo, miglioramento dei servizi sanitari e assistenziali.

L'ITALIA VERSO LA DITTATURA FASCISTA

- Il nazionalismo ferito dal trattato di Rapallo e l'impresa di Fiume.
- *Le radici sociali e culturali del movimento fascista e il programma di "San Sepolcro"*: - antiparlamentarismo e anticapitalismo (sindacalisti rivoluzionari)- corporativismo e antibolscevismo- Repubblicanesimo e anticlericalismo- Nazionalismo e desiderio di riscatto patriottico (ex combattenti).
- Il fascismo agrario e l'utilizzo dello squadristo per contrastare il "pericolo rosso".
- Il "biennio nero" e le prime vittime del fascismo. Nascita dell'antifascismo.
- Il "patto di pacificazione" e l'ingresso del fascismo in parlamento.
- La nascita del PNF: da movimento a partito.
- La "marcia su Roma" e il primo governo Mussolini.
- *"Il discorso del bivacco"*: l'antiparlamentarismo fascista e la politica mussoliniana del "doppio binario"
- Le prime iniziative del governo mussolini (la fascistizzazione delle istituzioni): la milizia volontaria e il "Gran consiglio", riforma della scuola e riforma della legge elettorale.
- Le elezioni del '24 e l'assassinio di Matteotti.
- *La svolta del regime verso la dittatura*: il discorso con il quale Mussolini si assume la piena responsabilità del delitto Matteotti.
- La fascistizzazione della giustizia: le leggi fascistissime e il codice Rocco.
- *La repressione del dissenso*: - scioglimento di tutti i partiti - abolizione libertà di stampa, parola, associazione - nascono OVRA e tribunale speciale - fuoriuscitismo degli oppositori.
- *La produzione del consenso*: - propaganda e mass media-grandi opere pubbliche contro la disoccupazione - controllo dell'educazione, ONB e creazione dell' "uomo nuovo fascista" - il mito dell'Impero romano e le adunate oceaniche - sviluppo dell'amministrazione pubblica e fascistizzazione del ceto medio.
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto": la presenza ingombrante della monarchia e i "Patti Lateranensi".
- La fase di maggior consenso al regime: dai "Patti Lateranensi" alla proclamazione di Vittorio Emanuele III Imperatore d'Etiopia.

- *La politica economica del ventennio*: fase liberista ("Quota novanta"), fase dell'interventismo statale (nasce l'I.R.I.), fase autarchica(dalla "battaglia del grano" al lantital).
- L'impresa coloniale e le sanzioni della società delle nazioni.
- L'avvicinamento alla Germania nazista: Asse Roma Berlino -azione militare congiunta nella guerra civile spagnola-promulgazione leggi razziali nel 1938, stipula del"Patto d'acciaio" nel 1939.

IL NAZISMO

- La nascita della Repubblica di Weimar e l'armistizio di *Compiegne*.
- Le caratteristiche della costituzione di Weimar e l'articolo 48.

La debolezza del governo di Weimar

- La disastrosa condizione socio-economica e la radicalizzazione politica (la lega di Spartaco, il putsch di Monaco).
- La ripresa economica dovuta al piano di risanamento americano (Dawes) e il crollo definitivo dopo il Big Crash.

"Mein Kampf" e fondamenti del pensiero nazista:

- l'antiliberalismo (disprezzo per democrazia e parlamentarismo)
- l'antimarxismo (contro l'effetto socialmente disgregante della lotta di classe) -il "principio del capo" (una società compatta, gerarchicamente ordinata, e dominata dalla figura del capo assoluto).
- l'antisemitismo (nucleo centrale della dottrina): il connubio tra il mito e la scienza nella costruzione dell'ideologia ariana (teorie e politiche eugenetiche, e teoria dello "spazio vitale")

IL NAZISMO AL POTERE

- Il partito "Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi" raggiunge un forte consenso (appoggiato anche da grande industria, agrari ed esercito) e Hitler ottiene dal presidente il cancellierato.

Nasce il Terzo Reich:

- Le violenze delle SA contro gli oppositori e l'incendio del Reichstag.
- Hitler ottiene dal parlamento pieni poteri, e si instaura lo stato totalitario a partito unico.
- "Notte dei lunghi coltelli" : le SS sterminano le SA.

Antisemitismo: dall'apartheid allo sterminio

- La violenta propaganda antisemita e i negozi contrassegnati con la stella di David. -Decreto che impone l'esclusione da pubblica amministrazione.
- Legalizzazione della persecuzione (leggi di Norimberga).

- La *notte dei cristalli*: si scatena un pogrom in tutta la Germania.
- L'inizio del secondo conflitto mondiale e il progetto di deportazione e sterminio degli Ebrei, che culmina con la "soluzione finale" (protocollo di Wannsee).

La produzione del consenso:

- L'attività del ministro della propaganda Goebbels.
- L'assorbimento della disoccupazione e la ripresa economica fondata sul riarmo e sulle grandi opere.
- I successi conseguiti in politica estera.

La politica estera nazista.

- Assassinio Dollfuss e la tensione con il Regno d'Italia.
- Rioccupazione della regione carbonifera della Saar.
- Occupazione militare della Renania.
- Costituzione dell'Asse Roma-Berlino e dell'Asse Roma-Berlino-Tokyo.
- Partecipazione a fianco alla guerra civile spagnola in appoggio del golpista Franco.
- Anschluss: annessione dell'Austria nel 1938.
- Conferenza di Monaco: politica dell'appeasement di Francia e Inghilterra e invasione nazista della Cecoslovacchia.
- Stipula del Patto d'acciaio con l'Italia.
- Questione del corridoio di Danzica e stipula del patto Molotov-Ribbentrop.
- Invasione della Polonia e scoppio della Seconda Guerra Mondiale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le fasi iniziali del conflitto

- La "Guerra lampo".
- 1° Settembre 1939 la Germania attacca la Polonia- Francia e Inghilterra dichiarano guerra alla Germania.
- La "*strana guerra*" sul fronte occidentale e l'occupazione tedesca dei paesi scandinavi.
- L'occupazione tedesca dei paesi bassi e l'ingresso in Francia: i progressi tecnologico-militari consentono il successo della "guerra lampo".
- La Francia divisa: Il nord sotto occupazione, il governo di Vichy collaborazionista e l'appello di De Gaulle alla Francia libera.
- L'Italia dalla "non belligeranza" alla dichiarazione di guerra alla Francia.

- Le prime fasi dell'Italia in guerra: l'impresa greca, lo scontro con gli Inglesi per la supremazia sul nord Africa e sul Mediterraneo.
- Il fallimento tedesco nella "battaglia d'Inghilterra" e la fine della speranza in una guerra breve: si afferma la strategia del bombardamento delle città e della popolazione civile (distruzione di Coventry)
- Il "Piano Barbarossa" per l'invasione dell'URSS.
- La politica espansionistica del Giappone: nazionalismo asiatico e suprematismo giapponese in estremo oriente.
- Le tensioni tra Giappone e Usa per il controllo del Pacifico: l'attacco a Pearl Harbour e l'ingresso in guerra degli USA.

Ci si riserva la possibilità di completare il programma di storia dopo il 15 Maggio con l'inserimento dei seguenti argomenti:

La svolta nell'andamento del conflitto (1942-1943):

- Le vittorie statunitensi nel pacifico (Midway, Guadalcanal), la vittoria alleata nel nord Africa (El Alamein), il capovolgimento della situazione nella campagna di Russia (battaglia di Stalingrado).
- La conferenza di Casablanca e lo sbarco alleato in Sicilia.
- Il bombardamento alleato delle città italiane e l'arresto di Mussolini.
- Governo Badoglio: firma dell'armistizio (8 Settembre) e dichiarazione di guerra alla Germania.
- L'avanzata alleata e l'Italia divisa dalla linea Gustav.
- La nascita della RSI: il ritorno al fascismo delle origini.
- La resistenza italiana, una lotta dai moventi molteplici: guerra patriottica, guerra civile, guerra di classe.
- Nasce il CLN: adesione di tutti i partiti antifascisti e coordinamento i gruppi d'azione partigiana impegnati nelle città e nelle montagne del Nord Italia.
- La liberazione di Roma e il difficile inverno 44-45 per il movimento partigiano italiano.
- La "svolta di Salerno" (Togliatti) e la nascita del governo Bonomi.
- La RSI e la deportazione degli ebrei italiani (i campi di concentramento di Fossoli e della Riviera di San Sabba).
- Il contributo della lotta partigiana nella liberazione delle città del centro-nord, le rappresaglie nazifasciste (eccidio delle Fosse Ardeatine e strage di Marzabotto).
- L'Aprile del '45 e la definitiva liberazione della penisola italiana.

- Si afferma la guerra totale: il bombardamento massiccio sulle città accomuna entrambe le parti in conflitto

La fine della guerra in Europa:

- La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.
- La mobilitazione totale dei giovani tedeschi e l'arrivo a Berlino dell'armata rossa.

La fine della guerra:

- La resistenza ad oltranza del Giappone e l'utilizzo della bomba atomica.

I Progetti di pace

- L'aspetto ideologico alla base dei progetti di pace postbellici: gli alleati hanno condotto una guerra della civiltà contro il nazifascismo.
- Verso un nuovo equilibrio internazionale: la guerra come strumento eccezionale nelle relazioni internazionali, il prevalere della prospettiva economica keynesiana sul liberismo.
- La conferenza di Yalta e la spartizione dell'Europa in due aree di influenza.
- L'inizio della "guerra fredda".

Il dopoguerra.

- Il processo di Norimberga.
- La nascita dell'ONU: Il Consiglio di sicurezza e i 5 paesi membri permanenti con diritto di veto.
- Il sistema economico di Bretton Woods e l'affermazione definitiva dell'egemonia USA a livello economico.
- La situazione italiana: il referendum pro-contro monarchia e l'elezione dell'assemblea costituente.
- La nuova costituzione del 1948.

Manuale adottato: Barbero Frugoni Sclarandis, *La storia, progettare il futuro*, Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA

- I principi fondanti e la struttura generale del testo della Costituzione italiana
- Analisi dell'articolo 1 della Costituzione (la sovranità popolare limitata dalla Costituzione).
- Analisi dell'articolo 3 della Costituzione italiana (uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale).
- Analisi dell'articolo 11 della Costituzione (ripudio della guerra e limitazione della sovranità nazionale a beneficio di istituzioni sovranazionali).
- In occasione del giorno della memoria, abbiamo riflettuto sul concetto di "Banalità del male" Arendt, al fine di confrontare alcuni temi di attualità in relazione alle radici della tragedia del genocidio.

- Riflessioni anche sul tema dell'eugenetica quale base scientifica dell'antisemitismo biologico nazifascista.
- Riflessioni sul tema della verità storica: storia e storiografia, tra passato e presente, reperimento e valutazione delle fonti.
- Riflessioni sul problematico rapporto tra verità dello storico e memoria collettiva prendendo spunto dalla visione dell'intervento dello storico A. Barbero dal titolo "Verità o memoria".
- Prendendo spunto dal referendum costituzionale sulla magistratura abbiamo riflettuto sul tema dell'equilibrio dei poteri.
- Riflessioni sul tema della democrazia: quali sono le variabili che rendono un sistema politico più o meno democratico? (ampiezza del suffragio, indipendenza tra i poteri, il tipo di legge elettorale, la distribuzione della ricchezza, la libertà di stampa ed il pluralismo culturale).
- In occasione della giornata della donna abbiamo discusso la prospettiva del cosiddetto "femminismo della differenza".

Relazione finale di Filosofia

classe V AC, A.S. 2025-2026, IIS D'Alessandro (sede distaccata di Ciminna)

Prof. Giuseppe Canonico

La classe è composta da 14 alunni (6 maschi, 8 femmine), residenti tra i comuni di Ciminna e Baucina. Sono presenti in classe un alunno che dispone di un PDP temporaneo per problemi di salute, ed una studentessa atleta con PFP.

E' presente inoltre un alunno che usufruisce della legge 104 (art.3, comma 3) per il quale è stato previsto un PEI.

Il metodo seguito nel corso dell'anno è stato teso a sviluppare nei ragazzi la capacità di cogliere analogie e differenze tra i differenti sistemi di pensiero affrontati, in vista di una rielaborazione personale dei temi trattati. Nello svolgimento del programma abbiamo dovuto eliminare alcuni temi ed autori previsti dalla programmazione iniziale.

Dal punto di vista del comportamento i ragazzi si sono mostrati rispettosi delle regole, determinando in classe un clima sereno.

Al contempo i ragazzi non sempre sono stati altrettanto impeccabili nella partecipazione in classe e soprattutto nella puntualità delle consegne loro assegnate.

In generale, la classe, eccezion fatta per pochi casi, ha mostrato un impegno discontinuo durante l'anno. In questo senso non ha aiutato la forte riduzione delle ore trascorse in classe dai ragazzi e lo sforzo richiesto ai ragazzi per adattarsi ad una metodologia nuova.

Ricordo a tal proposito che il sottoscritto ha preso servizio in questa classe soltanto all'inizio del presente anno scolastico, e che, ovviamente, questo ha comportato un tempo ed uno sforzo di riorientamento tanto da parte dei ragazzi quanto da parte dell'insegnante.

Tuttavia la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere un livello più che soddisfacente, mostrando di aver sviluppato nel corso del percorso scolastico un buon livello di competenze e capacità relative alla disciplina in questione.

Allo stesso tempo, un ristretto numero di studenti mostra ancora fragilità soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio. Tuttavia, anche in questo caso, l'impegno, anche se come detto non sempre costante, ha consentito loro di conseguire un livello sufficiente.

PROGRAMMA FILOSOFIA, CLASSE V AC, A.S. 2025-2026

Prof. Giuseppe Canonico

KANT

Etica

- Intelletto e ragione: distinzione tra funzione costitutiva delle categorie e funzione regolativa delle idee
- La ricerca della legge morale.
- L'autonomia della morale.
- Imperativi ipotetici ed imperativi categorici, massima e legge morale.
- L'impossibile definizione dell'imperativo categorico: le tre formulazioni.
- I postulati della ragion pratica.
- La legge morale come "fatto" indimostrabile.
- L'esperienza morale e la dimensione noumenica.

HEGEL

- Hegel e l'idealismo tedesco.

Aspetti generali ed obiettivi del pensiero hegeliano:

- Il rapporto tra finito ed infinito.
- Intelletto e ragione: conoscenza astratta e conoscenza concreta (relazioni intrinseche vs relazioni estrinseche).
- L'attività dello Spirito e la convergenza tra reale e razionale.
- La verità come totalità: "il vero è l'intero".
- Definizione delle caratteristiche del movimento dialettico.
- La nozione di "superamento": alcuni esempi.
- La contraddizione come motore del movimento.

La fenomenologia dello spirito:

- L'obiettivo dell'opera e la questione del metodo.
- Analisi delle figure fondamentali con particolare attenzione alla "lotta per il Riconoscimento" e alla dialettica servo-signore.

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Una prospettiva generale e schematica del sistema hegeliano e dei suoi momenti.

- Analisi di alcuni momenti fondamentali della sezione dedicata allo spirito oggettivo e di quella dedicata allo spirito assoluto.

Filosofia della storia

- La concezione della storia e il ruolo della guerra.
- Il senso della storia e il ruolo degli individui "cosmico-storici".
- La nozione di "astuzia della ragione".

SHOPENHAUER

- La vita e il contesto storico-culturale.

Il rapporto con il pensiero di Kant.

- Il principio di ragion sufficiente: la legge del mondo fenomenico.
- Le forme apriori della conoscenza e il mondo fenomenico come illusione.
- Il "velo di Maya" e il suo superamento: la via d'accesso al noumeno.
- L'esperienza corporea apre all'autocoscienza la dimensione noumenica.

La metafisica della volontà.

- La Volontà e le sue oggettivazioni: una forza unica e universale.
- La Volontà che vuole se stessa: il principio di autoconservazione della natura. Le idee e i gradi di oggettivazione della volontà.
- La Volontà come forza violenta e distruttiva.
- L'esistenza umana come pendolo tra dolore e noia.

Le vie della liberazione dal dolore

La via dell'arte:

- L'arte e la contemplazione delle idee.
- La mera contemplazione disinteressata: svincolare l'oggetto dalla dimensione fenomenica.
- Il sistema delle arti e il primato della musica.
- L'arte come sedativo temporaneo della volontà.

La via dell'etica:

- Il confronto con Kant sul tema della libertà: l'intelletto asservito alla volontà cieca.
- Dalla compassione alla giustizia, alla carità.

La via dell'ascesi:

- l'aspirazione alla *Noluntas*.

KIERKEGAARD

- La vita: gli eventi più significativi.
- L'insegnamento socratico: lo stretto legame tra forma del pensiero e forma di vita.
- Il padre dell'esistenzialismo: verità come singolarità vs verità come totalità.
- Il nesso tra vita e scrittura.
- La polemica contro il carattere anonimo dei sistemi filosofici e la ricerca di un nuovo stile di scrittura filosofica.
- L'utilizzo degli eteronimi: il teatro delle maschere e la singolarità della verità (prospettivismo).

Vivere è scegliere.

- L'infinità irriducibile delle possibilità esistenziali.

La vita estetica:

- La scelta della differenza come regola.
- Caratteristiche fondamentali ed esempi.
- I limiti e la condizione di disperazione.

La vita etica:

- La scelta dell'identità come regola.
- Caratteristiche fondamentali ed esempi.
- I limiti e la condizione di disperazione.

La vita religiosa:

- La scelta della singolarità come regola.
- Caratteristiche ed esempio della scelta di Abramo.
- Confronto e relazione tra le diverse forme di scelta.
- Dalla disperazione (estetica ed etica) all'angoscia (religiosa): la libertà e la scelta impossibile della fede.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Le differenze fondamentali in sintesi.

MARX

- Critica al giustificazionismo di Hegel e critica dello stato liberale moderno: rapporto tra società civile e stato.
- Differenza tra emancipazione formale ed emancipazione sostanziale.

- La religione come “oppio dei popoli”.
- Materialismo storico e materialismo dialettico: tra Feuerbach ed Hegel.
- Differenza tra scienza ed ideologia.
- Differenza e legame tra struttura e sovrastruttura nella determinazione del movimento storico.
- Legame tra ciascun periodo storico ed un certo “modo di produzione”.
- Il rapporto tra “forze produttive” e “rapporti di produzione”: i due elementi costitutivi del modo di produzione.
- L'ideologia come espressione della classe dominante.

Il movimento della storia secondo Marx

- Una storia di lotte di classe: il gioco tra la dinamicità delle forze di produzione e la tendenza conservativa dei rapporti di produzione.
- La specifica forma assunta dalla lotta di classe nel modo di produzione capitalistico.

L'analisi scientifica del sistema capitalistico

- La merce: valore d'uso e valore di scambio.
- La teoria del valore-lavoro.

Scienza vs ideologia.

- Cogliere la differenza tra condizioni reali e condizioni naturali della prassi umana.
- Il feticismo delle merci e il carattere immediatamente sociale dei rapporti di produzione nel sistema capitalistico.

Il plusvalore come motore del capitale.

- Dal sistema M-D-M al sistema D-M-D': dalla “soddisfazione dei bisogni” come *fine* alla “soddisfazione dei bisogni” come *mezzo*.
- L'origine del plusvalore: il pluslavoro.
- Il doppio volto della “forza lavoro”: da un lato anima del capitale, dall'altro merce tra le merci.

I meccanismi economici dello sfruttamento

- Salario-forza lavoro: uno scambio iniquo.
- La specificità dell’“alienazione” prodotta dal sistema capitalistico.
- Le contraddizioni interne al sistema

La rivoluzione proletaria.

- Genesi della coscienza di classe.
- Il comunismo e la sua necessità storica.

- Il carattere poco definito della società comunista delineata da Marx.

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO

Aspetti generali in sintesi:

- Comte: la teoria dei tre stadi e la nascita della sociologia.
- Da Darwin all'evoluzionismo sociale.

FREUD

Il mistero dell'isteria

- Dalla ricerca di un problema di tipo organico all'ipotesi del disagio psichico.
- La collaborazione tra Breuer e Freud e la ricerca di un metodo terapeutico efficace: il caso Anna O..
- Le prime ipotesi e la nascita dei principi fondamentali del metodo psicoanalitico: inconscio, processo di rimozione, azione nascosta dei contenuti rimossi, e guarigione come recupero del rimosso a livello conscio.
- Dall'ipnosi al metodo delle libere associazioni.
- Il ruolo attivo del paziente all'interno della terapia.

L'interpretazione dei sogni:

- Il sogno come "la via regia che porta alla conoscenza dell'inconscio".
- Le resistenze del soggetto e la censura dei desideri insostenibili: dal contenuto manifesto al contenuto latente.
- Il contenuto manifesto e il lavoro onirico: condensazione e spostamento.
- La continuità tra normalità e patologia: lapsus, sviste, atti mancati.

La teoria della sessualità.

- L'attenzione inedita alla sessualità infantile.
- Il bambino e la ricerca del piacere: la libido.

Verso una nuova psichiatria:

- Un nuovo rapporto medico-paziente.
- L'importanza del setting terapeutico.
- La nozione di transfert e il suo valore terapeutico.

La nascita di una nuova teoria psicologica.

- La teoria delle pulsioni: differenza tra stimolo e pulsione.
- Principio del piacere e principio di realtà.



- Pulsioni di vita vs pulsioni di morte.

Psicanalisi e norme sociali.

- Distinzione tra comportamento nevrotico e comportamento asociale.

- Il “disagio” provocato dalla civiltà e la nozione di “sublimazione.

ARENDT

- La nozione di “banalità del male”.

Ci si riserva la possibilità di affrontare alcuni degli aspetti fondamentali del pensiero di Nietzsche dopo il 15 Maggio.

Manuale adottato: M.Ferraris, *Il gusto del pensare*, Pearson.

Relazione finale

Lingua e cultura straniera - Inglese

La classe è composta da 14 studenti, di cui 6 ragazzi e 8 ragazze, provenienti da Ciminna e dai paesi limitrofi.

Uno degli studenti segue una programmazione differenziata, regolata dalla presenza di un PEI.

Per uno studente è stato predisposto un PDP che tenesse conto di specifiche misure dispensative e strumenti compensativi, elaborati sul profilo dell'alunno. Per quanto riguarda la lingua straniera, le misure predisposte comportano la pianificazione delle verifiche scritte e orali con suddivisione del carico di studio in base alle esigenze dello studente, il supporto di strumenti di traduzione da testo ad audio e la riduzione della richiesta di produzione scritta. L'alunno è sempre stato collaborativo e comunicativo con i docenti, consapevole delle proprie necessità.

Il livello generale della classe è medio-alto. Tre studenti hanno manifestato maggiori difficoltà nell'esposizione in lingua inglese e nella produzione scritta, ma hanno gradualmente raggiunto la sufficienza. Gli altri studenti e studentesse hanno fin da subito dimostrato buone capacità di comprensione passiva e produzione attiva in lingua straniera, sapendo fare buon uso degli strumenti linguistici disponibili in classe, come i vocabolari bilingue.

Tuttavia, durante il periodo breve, si è riscontrata resistenza da parte della classe nell'adeguarsi al diverso e alle diverse modalità di lavoro conseguenti al cambiamento del docente. Per quanto la docente abbia dimostrato disponibilità a proseguire il percorso adattandosi ai metodi adottati in precedenza, che prevedevano l'uso esclusivo di sintesi e materiali forniti dall'insegnante, invece dell'utilizzo del libro di testo, il rapporto è stato inizialmente poco sereno, con richieste frequenti di rimandare le verifiche e ridurre il carico di lavoro. Con il proseguire delle lezioni, si è raggiunto un equilibrio più armonioso che ha consentito una didattica più collaborativa e puntuale.

La classe ha anche prediletto l'uso dei tablet, rispetto agli strumenti tradizionali.

Lo svolgimento del programma è avvenuto quasi completamente come anticipato dalla docente, fatta eccezione per alcuni autori del Novecento che si è preferito non affrontare, anche se inseriti nella programmazione iniziale, al fine di non aumentare il carico di lavoro a fine anno, in vista degli Esami di Maturità., considerando anche che gli obiettivi principali sono stati raggiunti.

Lo studio della letteratura inglese è stato affrontato dando maggiore rilevanza al rapporto tra opere e contesto storico, alle tematiche chiave delle opere dei singoli autori, piuttosto che alle biografie o alle

analisi puramente tecniche e linguistiche dei testi. In particolare, è stato dato spazio al tema del colonialismo e della condizione femminile.

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale, facendo uso di materiale di approfondimento (letture, video, presentazioni Canva). L'apprendimento è stato monitorato e verificato tramite scritti di tipologia mista, prediligendo le risposte aperte (con le dovute misure compensative e dispensative per l'alunno a cui è stato applicato il PDP), verifiche orali e una prova pratica sul genere gotico che consisteva nella creazione di moodboard sull'argomento.

Il clima di classe è mediamente sereno, fatta eccezione per alcune discussioni sorte per motivi organizzativi futili.

Si segnala che due ore su tre della materia sono state programmate a sesta ora. Dunque, la soglia dell'attenzione degli alunni non era quasi mai ottimale e oltre 30 o 40 minuti di lezione, l'attenzione era così bassa da rendere controproducente proseguire con la spiegazione.

Solo poche alunne e alunni hanno sempre mostrato attenzione e partecipazione prendendo appunti, tenendosi sempre aggiornate sui materiali e facendo domande sui contenuti della materia. Gran parte della classe invece ha prestato attenzione solo sporadicamente, concentrandosi di più nello studio a casa. Pur non disturbando gli altri, molti studenti si distraevano con l'utilizzo del tablet o chiacchierando tra loro a bassa voce, nonostante i richiami della docente. La docente ha comunque preferito non intervenire con note disciplinari, dato che nel complesso questi atteggiamenti non hanno mai compromesso lo svolgimento della lezione. Frequenti sono state le richieste di recarsi ai servizi durante la spiegazione e, inoltre, la docente ritiene opportuno segnalare che uno studente si è recato spesso fuori dalla classe, previa autorizzazione, per adempiere al suo ruolo di rappresentante d'istituto.

Il rapporto nel gruppo classe invece è stato quasi sempre positivo e collaborativo, molto inclusivo nei confronti dell'alunno con disabilità. Ci sono stati comunque alcuni momenti di tensione nei mesi iniziali in cui un gruppo di alunni ha manifestato un comportamento astioso e poco conciliante nei confronti di due alunne che, a differenza di altre/i, stava rispettando le scadenze e gli impegni scolastici con serietà. La situazione è rientrata tramite il confronto interno al gruppo classe e l'intervento della coordinatrice e della docente. A eccezione di questo caso, il gruppo classe, soprattutto nella seconda metà dell'anno scolastico, si è dimostrato unito e mediamente sereno.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze di base

- Padroneggiare almeno il livello B1 della lingua inglese

- Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre argomenti di natura storica e letteraria
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti in prosa e poesia, con la guida della docente e con accesso agli strumenti presenti in classe (tablet, dizionari).
- produrre elaborati (moodboard, presentazioni Canva o PowerPoint) su argomenti inerenti al programma svolto.

Competenze chiave europee

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.
- **Competenza digitale:** capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** capacità di comprendere e rispettare come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo in lingua straniera, cogliere le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscere il registro comunicativo e le finalità.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente per socializzare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista facendo uso della lingua straniera.
- Usare in modo pertinente termini specifici del linguaggio letterario e conoscerne il corrispettivo inglese.
- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e testi, cogliendo l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e i loro testi.
- Comunicare, mediante la lingua straniera, contenuti relativi alla quotidianità o di tipo accademico.
- Cogliere le relazioni tra forma e contenuto: analizzare il testo dal punto di vista linguistico, stilistico, retorico, lessicale.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli, le influenze della tradizione letteraria e della letteratura coeva.
- Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Comprendere il messaggio e gli scopi di un testo o di un'opera e metterli in relazione con le scelte operate dall'autore.
- Saper creare mappe, ppt, suggerite da singoli termini, famiglie di parole.

Obiettivi disciplinari minimi

- Sapere contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria inglese (britannica) otto-novecentesca in rapporto ai principali processi culturali, sociali, politici e scientifici;
- Sapere cogliere analogie e differenze principali tra la storia letteraria inglese e quella italiana;
- Sapere interpretare le principali caratteristiche dei testi letterari con appropriati metodi d'analisi e sapere ricavarne un giudizio critico.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- lezione frontale e interattiva;
- apprendimento cooperativo;
- lavori di gruppo;

- la tecnica del parlato euristico, del *brainstorming* e della discussione guidata, così da stimolare il confronto critico fra gli studenti;
- l'analisi dei testi, graduando le proposte sui differenti livelli raggiunti nelle classi e tenendo conto delle difficoltà mostrate dagli alunni;
- uso di materiale di approfondimento fornito in fotocopia dall'insegnante;
- utilizzo eventuale di audiovisivi e strumenti multimediali;

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state programmate sia verifiche formative, al fine di monitorare l'effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze, sia verifiche sommative, al fine della valutazione.

Le tipologie sono state le seguenti:

- prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale, questionari a risposta aperta o chiusa;
- prove scritte: questionari a risposta aperta o chiusa, analisi e commento di aforismi e citazioni di autori affrontati nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le prove orali, si sono valutati l'approfondimento dei contenuti acquisiti, la chiarezza e la ricchezza espositive in lingua straniera, la capacità di evidenziare gli elementi portanti di un argomento, la capacità espressiva, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di predisporre collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi, lo sviluppo di osservazioni critiche.

Infine, nelle prove scritte sono stati valutati l'aderenza al quesito, la completezza e organicità del discorso, la qualità dell'informazione e la correttezza grammaticale inglese, dando maggiore rilevanza alla correttezza contenutistica rispetto a quella formale.

La valutazione, pedagogicamente orientata, ha tenuto conto non solo dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze inerenti alle porzioni di programma svolto, ma anche della situazione di partenza di ogni singolo alunno, delle sue peculiarità, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al lavoro didattico.

Ciminna, 13/05/2026

La docente
Cleide Enza Lanzetta

Programmazione svolta**Lingua e cultura straniera - Inglese****Percorsi Tematici legati ai Nuclei Interdisciplinari:**

Le lezioni si sono svolte principalmente in modalità frontale, facendo uso di sintesi e materiali forniti dalla docente. Tra questi materiali sono inclusi video di approfondimento e/o sintesi, letture con traduzione in classe, slide prodotte dall'insegnante e, ai fini di verifica, dagli studenti.

Argomenti**► Il Romanticismo**

Elementi principali del contesto storico-sociale del XVIII secolo: rivoluzione industriale, rivoluzione francese, guerra d'indipendenza americana e loro impatto su società e letteratura in Inghilterra.

Autori e autrici:

- William Blake, vita e opere principali.

Testi: *The Lamb* e *The Tyger*

- La prima generazione dei poeti romantici: poetica e stile degli autori William Wordsworth e Samuel T. Coleridge.

Testi: *Daffodils* (Wordsworth) e brani scelti da *The Rime of the Ancient Mariner* (Coleridge).

- La seconda generazione dei poeti romantici: G.G. Byron, P.B. Shelley, J. Keats.

Testi: *Ozymandias* (Shelley), *To a nightingale* (J. Keats).

- **Il romanzo gotico e il romance of manners:** caratteristiche, temi e personaggi tipici dei due generi.

Autrici:

- Mary Shelley: vita e opera principale

Testo: brani tratti dal capitolo 5 e dal capitolo 15 di *Frankenstein*.

- Cenni a Jane Austen: temi e stile.

- **L'età vittoriana - contesto storico e sociale:** importanza della classe sociale e *victorian compromise*, conseguenze della rivoluzione industriale sui lavoratori, rappresentazione delle donne e dei bambini.

Autori e autrici:

- Charles Dickens: stile e temi principali dei suoi romanzi.
Testo: Brano tratto da *Hard Times* (la descrizione di Mr Gradgrind).
- Le sorelle Brontë: temi e protagoniste dei romanzi principali delle autrici (*Wuthering Heights*; *Jane Eyre*; *The Tenant of Wildfell Hall*).
Testi: Jane Eyre (brano dal capitolo 27), citazioni tratte da *Wuthering Heights* e *The Tenant of Wildfell Hall* finalizzate a comprendere le caratteristiche principali delle protagoniste e come si rapportano al modello della donna vittoriana.
- **Decadentismo:** contesto culturale
- **Autore:**
Oscar Wilde: vita e opere.
Testi: *Preface* e ultimo capitolo tratti da *The Picture of Dorian Gray*; lettura di alcuni aforismi dell'autore e lettera in difesa delle condizioni dei bambini prigionieri (*Children in prison and other cruelties of Prison Life*).
- **Il XX secolo e il modernismo:** contesto storico e culturale, con particolare attenzione per la Prima guerra mondiale e le conseguenze dei due conflitti in ambito sociale e culturale. Cenni alle teorie di Bergson, Freud e Jung sui temi dell'identità e della percezione del tempo.

Autori e autrici:

- I poeti di guerra: W. Owen. Le conseguenze psicologiche del conflitto.
Testo: *Dulce et decorum est*
- La poesia moderna: T.S. Eliot, stile e temi come esempio delle caratteristiche principali della poesia modernista, con riferimento alla percezione del tempo e alla frammentazione dell'io.
Testo: Incipit di *The Waste Land*.
- Il romanzo moderno: J. Conrad (colonialismo e perdita di riferimenti morali e sociali); James Joyce (frammentazione dell'io e della percezione del tempo, concetto di stati ed epifania); Virginia Woolf (analisi psicologica dei personaggi, percezione dell'identità). Come questi autori elaborano, con stili diversi, i temi principali e le tecniche tipiche del modernismo (*Stream of consciousness* e *inner monologue*).
Testi:

- Conrad: brani tratti da *Heart of Darkness* (la morte di Kurz, la descrizione dei prigionieri nativi).
- Joyce: brano tratto dal racconto “Eveline” (*Dubliners*) e “The funeral” (*Ulysses*).
- Woolf: brano tratto da *Mrs Dalloway* e da *Orlando*.

Argomenti di educazione civica:

- Visione e commento del documentario *No other land*, testimonianza diretta dell’occupazione israeliana in Palestina. La visione del documentario è stata concordata al fine di sviluppare il tema del rifiuto della guerra, come espresso nell’articolo 11 della Costituzione italiana.
- Lettura e commento in classe di alcuni brani tratti dal poema *The Masque of Anarchy* di P. B. Shelley, manifesto della protesta nonviolenta.
- Lettura e commento in classe della scheda “Propaganda during WWI e WWII” (come la propaganda ha spinto i giovani ad arruolarsi e come ha contribuito a plasmare l’immaginario collettivo) e lettura della “Letter from a soldier” del poeta Siegfried Sassoon, esempio di contestazione del potere da parte di un soldato volontario.

UDA interdisciplinare:

L’UDA interdisciplinare scelta dal consiglio di classe, ovvero: “L’uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro” è stata affrontata tramite lo studio di *Frankenstein* di Mary Shelley, proponendo una riflessione sulla responsabilità dello scienziato e della società verso le conseguenze del progresso scientifico.

Libro di testo:

Marina Spiazzi **Performer Heritage.Blu** - From the Origins to the Present Age (Zanichelli).

Ciminna, 12/05/2026

La docente
Cleide Enza Lanzetta

Programma svolto di Matematica**Classe 5AC – a.s. 2025/2026 - Prof.ssa Irene Cottone****Obiettivi e competenze disciplinari raggiunti.**

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno sviluppato competenze nell'analisi e nello studio di funzioni reali di variabile reale, acquisendo padronanza nel calcolo di limiti, nella classificazione dei punti di discontinuità e nell'interpretazione del comportamento asintotico delle funzioni e nella rappresentazione del grafico qualitativo di una funzione. Hanno maturato abilità nel calcolo differenziale, comprendendo il significato geometrico e applicativo della derivata, utilizzandola per lo studio della monotonia, la determinazione di massimi e minimi e la risoluzione di problemi di ottimizzazione anche in contesti applicativi. È stata inoltre consolidata la capacità di utilizzare gli strumenti del calcolo integrale per la determinazione di primitive e il calcolo di aree. Buona parte degli studenti ha dimostrato di saper applicare in modo consapevole le tecniche di calcolo, di interpretare i risultati in chiave grafica e di affrontare problemi anche modellizzati su situazioni reali, utilizzando un linguaggio matematico progressivamente più rigoroso e appropriato.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento complessivamente adeguato, con livelli di partecipazione e impegno differenziati. Una parte, seppur non numerosa, ha seguito con costanza e attenzione durante tutto l'anno, distinguendosi per un lavoro regolare e risultati di ottima qualità. Un gruppo più ampio di studenti ha incrementato in modo significativo l'impegno soprattutto nella seconda parte dell'anno, riuscendo a consolidare le proprie competenze e a conseguire risultati nel complesso sufficienti, talvolta più che sufficienti o anche buoni. Permane infine un ristretto gruppo di alunni che ha evidenziato difficoltà, in alcuni casi riconducibili a lacune pregresse, in altri a uno studio non sempre continuo e approfondito; per tali studenti si riscontrano ancora alcune incertezze e una padronanza dei contenuti non pienamente consolidata.

Metodologie e strumenti didattici

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata impostata privilegiando un approccio basato sul problem solving, volto a sviluppare negli studenti capacità di analisi, argomentazione e autonomia nella risoluzione di problemi. Le lezioni sono state spesso articolate attraverso discussioni guidate, finalizzate alla costruzione condivisa dei concetti e alla riflessione critica sui procedimenti adottati. Sono stati proposti esercizi guidati dal docente, utili per introdurre e consolidare le tecniche di calcolo, affiancati

da momenti di lavoro autonomo in classe per favorire l'acquisizione di sicurezza operativa e responsabilità individuale. In diverse occasioni si è fatto ricorso al cooperative learning, promuovendo il confronto tra pari, la collaborazione e la condivisione di strategie risolutive. L'attività didattica è stata finalizzata non soltanto all'acquisizione delle tecniche di calcolo, ma anche allo sviluppo delle capacità di ragionamento, interpretazione e modellizzazione matematica. Si è cercato di consolidare l'uso consapevole del linguaggio specifico della disciplina e la capacità di collegare rappresentazioni analitiche, algebriche e grafiche dei vari concetti affrontati. Sono state svolte due simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato, una nel mese di marzo e una nel mese di Maggio. Sono stati utilizzati il libro di testo, schemi predisposti dalla docente, materiali digitali e software di supporto alla rappresentazione grafica e all'analisi delle funzioni.

Argomenti svolti:

Logaritmi ed esponenziali (Ripasso)

- Definizione di logaritmo.
- Dominio della funzione logaritmica.
- Proprietà dei logaritmi.
- Equazioni logaritmiche elementari.
- Equazioni logaritmiche risolvibili con sostituzione.
- Equazioni logaritmiche risolvibili con le proprietà.
- Equazioni logaritmiche risolvibili con i logaritmi.
- Equazioni logaritmiche ed esponenziali risolvibili con i logaritmi.
- Disequazioni logaritmiche.
- Disequazioni logaritmiche con valore assoluto.
- Disequazioni logaritmiche fratte.
- Equazioni e disequazioni logaritmiche risolvibili graficamente.
- Trasformazioni geometriche applicate alla funzione logaritmica.

Funzioni

- Classificazione delle funzioni.
- Dominio delle funzioni elementari.
- Elementi dello studio di funzione: dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno.

- Proprietà delle funzioni: limitate e illimitate, crescenti e decrescenti, pari e dispari.
- Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva e invertibile.
- Restrizione di una funzione per determinarne l'inversa.
- Funzioni composte.

Limiti e continuità

- Introduzione grafica al concetto di limite.
- Cenni alla definizione formale di limite, solo nel suo enunciato generale.
- Teorema di esistenza e unicità del limite (senza dimostrazione).
- Limiti delle funzioni elementari.
- Definizione di continuità in un punto e di funzione continua.
- Calcolo dei limiti senza forme indeterminate.
- Calcolo dei limiti nelle forme indeterminate infinito/infinito e 0/0.
- Problemi sui limiti ispirati alla realtà.
- Limiti di funzioni razionali.
- Limiti notevoli trascendenti.
- Classificazione dei punti di discontinuità.
- Esercizi parametrici sulla continuità.
- Definizione di asintoti: verticale, orizzontale, obliquo e loro determinazione
- Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione)

Derivate

- Introduzione al concetto di derivata e significato grafico.
- Definizione di derivata e funzione derivata.
- Interpretazione geometrica: coefficiente angolare della tangente.
- Calcolo della derivata tramite rapporto incrementale.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione: prodotto e quoziente.
- Derivazione delle funzioni composte.
- Equazione della retta tangente e normale ad una curva in un suo punto.
- Punti di non derivabilità e classificazione.
- Condizione di tangenza tra due curve.
- Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

Studio di funzione e teoremi sulle derivate

- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione).
- Criterio di monotonia.
- Studio dei punti stazionari.
- Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione).
- Problemi di ottimizzazione.
- Massimi e minimi assoluti in un intervallo.
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- Derivata seconda, concavità e flessi.
- Studio di funzioni con valore assoluto.

Integrali

- Primitive e integrale indefinito.
- Integrali di funzioni elementari e composte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrale definito e calcolo delle aree.
- Cenni a funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Nel corso dell'anno scolastico, i contenuti di Matematica e Fisica sono stati frequentemente collegati all'UDA interdisciplinare ***"L'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro"***, attraverso riflessioni sul ruolo della scienza e della tecnologia nello sviluppo della società contemporanea.

In particolare, in Fisica sono stati approfonditi i temi legati all'evoluzione delle conoscenze scientifiche, alle applicazioni dell'elettromagnetismo, della fisica moderna e delle tecnologie derivate dalla ricerca scientifica, evidenziandone potenzialità, limiti e implicazioni etiche.

In Matematica, invece, è stata valorizzata la funzione del linguaggio matematico e dei modelli scientifici come strumenti di interpretazione della realtà, di previsione e di analisi critica dei fenomeni naturali e tecnologici. Gli studenti sono stati guidati a riflettere sul rapporto tra progresso scientifico,



responsabilità individuale e collettiva e uso consapevole delle conoscenze, sviluppando competenze trasversali di cittadinanza, spirito critico e consapevolezza scientifica.

Libro di testo: *Colori della matematica. Ediz. blu. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online. Vol. 5 alfa e beta. Leonardo Sasso , Claudio Zanone.*

Programma svolto di Fisica**Classe 5AC – a.s. 2025/2026 -Prof.ssa Irene Cottone****Obiettivi e competenze disciplinari raggiunti**

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno sviluppato competenze nell'analisi e nell'interpretazione dei principali fenomeni elettrici e magnetici, acquisendo progressivamente un linguaggio scientifico più rigoroso e appropriato. La classe ha consolidato la comprensione del concetto di campo elettrico, delle linee di campo e delle modalità di rappresentazione e interpretazione delle interazioni elettriche. Gli studenti hanno inoltre acquisito conoscenze relative al teorema di Gauss e alle sue applicazioni nello studio di particolari distribuzioni di carica, comprendendo il significato fisico del flusso del campo elettrico.

Gli studenti hanno inoltre affrontato lo studio dei circuiti elettrici in corrente continua, acquisendo abilità nell'analisi e nella risoluzione di semplici circuiti elettrici.

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio dei condensatori, sia dal punto di vista teorico sia sperimentale. Attraverso attività di laboratorio sulla carica e scarica del condensatore, gli studenti hanno potuto osservare concretamente l'andamento temporale dei fenomeni e interpretare i risultati sperimentali mediante modelli matematici e grafici.

Nella parte finale dell'anno è stato introdotto lo studio dei fenomeni magnetici, con riferimento al campo magnetico, alle interazioni tra correnti e magneti, alla legge di Ampère e alla legge di Faraday, cogliendo i principali aspetti legati all'induzione elettromagnetica e alle connessioni tra elettricità e magnetismo. Una buona parte della classe ha dimostrato di saper applicare in modo consapevole le leggi fisiche studiate, interpretare fenomeni e dati sperimentali e affrontare semplici problemi utilizzando adeguate strategie risolutive e un corretto formalismo scientifico.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento complessivamente adeguato, con livelli di partecipazione e impegno differenziati. Una parte, seppur non numerosa, ha seguito con costanza e attenzione durante tutto l'anno, distinguendosi per un lavoro regolare e risultati di ottima qualità. Un gruppo più ampio di studenti ha incrementato in modo significativo l'impegno soprattutto nella seconda parte dell'anno, riuscendo a consolidare le proprie competenze e a conseguire risultati nel complesso sufficienti, talvolta più che sufficienti o anche buoni.

Metodologie e strumenti didattici

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica è stata impostata privilegiando un approccio volto a favorire la comprensione dei fenomeni fisici attraverso il collegamento tra osservazione sperimentale, formalizzazione teorica e applicazione pratica delle leggi studiate. Le lezioni sono state frequentemente articolate mediante discussioni guidate e attività di problem solving, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi, interpretazione e ragionamento scientifico.

Sono stati proposti esercizi guidati dal docente per consolidare le tecniche di calcolo e l'applicazione delle formule fisiche, affiancati da momenti di lavoro autonomo e cooperative learning, utili a promuovere il confronto tra pari e la condivisione di strategie risolutive.

L'attività laboratoriale ha rappresentato un momento significativo del percorso didattico, in particolare nello studio della carica e scarica del condensatore, consentendo agli studenti di osservare direttamente i fenomeni fisici, raccogliere dati sperimentali e confrontare i risultati con i modelli teorici studiati.

L'attività didattica è stata finalizzata non soltanto all'acquisizione delle conoscenze disciplinari e delle tecniche di calcolo, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali quali l'osservazione critica, la capacità di formulare ipotesi e l'utilizzo consapevole del linguaggio scientifico. Sono stati utilizzati il libro di testo, schemi predisposti dalla docente, materiali digitali, simulazioni e strumenti di laboratorio a supporto della comprensione dei fenomeni affrontati.

Argomenti svolti:**Campo elettrico (Ripasso)**

- Il vettore campo elettrico
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Linee del campo elettrico
- Flusso di un campo vettoriale
- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Campo elettrico di un piano infinito e di una sfera carica

Potenziale elettrico

- Potenziale elettrico
- Differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali

Conduttori e condensatori

- Condensatore piano
- Condensatori in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore
- Esperienza di laboratorio sulla carica e scarica del condensatore (analisi dei grafici con *Logger Pro*)

Circuiti elettrici

- Corrente elettrica
- Prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Circuito RC

Fenomeni magnetici fondamentali

- Magneti e linee del campo magnetico
- Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
- Campo magnetico (cenni)

Nel corso dell’anno scolastico, i contenuti di Matematica e Fisica sono stati frequentemente collegati all’**UDA interdisciplinare “L’uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro”**, attraverso riflessioni sul ruolo della scienza e della tecnologia nello sviluppo della società contemporanea. In particolare, in Fisica sono stati approfonditi i temi legati all’evoluzione delle conoscenze scientifiche, alle applicazioni dell’elettromagnetismo, della fisica moderna e delle tecnologie derivate dalla ricerca scientifica, evidenziandone potenzialità, limiti e implicazioni etiche. In Matematica, invece, è stata valorizzata la funzione del linguaggio matematico e dei modelli scientifici come strumenti di interpretazione della realtà, di previsione e di analisi critica dei fenomeni naturali e tecnologici. Gli studenti sono stati guidati a riflettere sul rapporto tra progresso scientifico, responsabilità individuale e collettiva e uso consapevole delle conoscenze, sviluppando competenze trasversali di cittadinanza, spirito critico e consapevolezza scientifica.

Libro di testo: *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu*, Vol. 2, Ugo Amaldi, Zanichelli editore.

Relazione finale di Scienze naturali – Classe V AC – A.S. 2025-2026

Docente: Prof. Bonanno Antonino

La classe V AC, nel corso del corrente anno scolastico, ha mostrato nel suo complesso un andamento didattico-disciplinare disomogeneo. Il livello di collaborazione allo sviluppo delle attività didattiche è stato nel complesso soddisfacente, anche se vanno segnalate una presenza non sempre costante in occasione delle verifiche, la frequente richiesta di uscire durante le lezioni e, in alcuni casi, la mancanza del materiale didattico e la resistenza a prendere appunti, nonostante le sollecitazioni da parte del docente.

Non tutti gli studenti hanno saputo applicarsi nel corso dell'anno con costanza e diligenza, bensì hanno alternato dei periodi più o meno lunghi di scarso studio a periodi di studio più intenso. Nella disciplina Scienze naturali, la classe presenta un livello di preparazione eterogeneo. Un numero esiguo di alunni ha raggiunto un ottimo livello di preparazione e si è distinto positivamente, mostrando impegno nel curare a fondo e con costanza i lavori richiesti. La rimanente parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione che risulta meno approfondita con risultati sufficienti, discreti e buoni.

Dall'osservazione fatta ad inizio anno, alcuni alunni mostravano un buon livello di partenza e un metodo di lavoro produttivo, mentre altri presentavano lacune di base, difficoltà nel metodo di lavoro ed un'acquisizione degli apprendimenti di tipo mnemonico. Pertanto, durante le lezioni e soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, si è cercato di recuperare e consolidare alcune conoscenze di base. Inoltre, sempre nella prima parte dell'anno, si è reso necessario recuperare alcuni argomenti di Scienze della Terra che non erano stati trattati nell'anno scolastico precedente (minerali, rocce e ciclo litogenetico).

La didattica di ogni singolo caso di alunno con BES è stata diversificata in relazione a quanto specificato nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individuali.

Relativamente alla programmazione svolta, non è stato possibile garantire una coerenza complessiva fra quanto pianificato e quanto effettivamente realizzato in alcuni segmenti della disciplina, avendo avuto a disposizione meno tempo del previsto, a causa della coincidenza delle lezioni con festività, assemblee di Istituto, attività di supporto al curriculum e della necessità di recuperare alcuni contenuti relativi all'anno scolastico precedente. Pertanto, non è stato possibile svolgere il modulo relativo a biotecnologie, clonaggio e clonazione.

La classe, seppure in modo eterogeneo e con un diverso livello di approfondimento, ha raggiunto le competenze e gli obiettivi seguenti, prefissati in sede di programmazione.

Competenze trasversali

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe.
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio.
- Comprendere messaggi di diverso genere.
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Obiettivi formativi generali delle scienze naturali

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica.
- Favorire il graduale sviluppo delle funzioni intellettive (attenzione, memoria, analisi, sintesi, valutazione, creatività,...) mediante l'acquisizione di un corpo organico di metodi e di contenuti utili per un'adeguata interpretazione della natura.
- Sviluppo di una cultura scientifica, intesa come capacità di orientamento e di interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione.
- Progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo esterno per effettuare scelte successive di studio e di lavoro consapevoli e responsabili.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Competenze disciplinari

- Descrivere le caratteristiche del carbonio.
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici mettendo in relazione con le interazioni intermolecolari e i gruppi funzionali presenti.
- Riconoscere e rappresentare gli isomeri di un composto.
- Definire i concetti di formula bruta, di struttura e razionale.

- Descrivere le serie degli alcani, dei cicloalcani, degli alcheni, degli alchini e degli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, di formule di struttura e di nomenclatura IUPAC.
- Confrontare le proprietà degli idrocarburi.
- Descrivere e riconoscere i vari tipi di isomeria.
- A partire dalle formule, attribuire un nome ad un idrocarburo alifatico o aromatico.
- Scrivere e denominare le formule dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere un gruppo funzionale per risalire alla classe di appartenenza di un composto.
- Descrivere e distinguere le principali proprietà chimico fisiche dei composti organici.
- Attribuire un nome ai derivati degli idrocarburi.
- Saper scrivere le formule di struttura e condensate dei composti più rappresentativi delle rispettive famiglie.
- Rappresentare le principali reazioni dei composti organici.
- Descrivere la struttura dei glucidi.
- Riconoscere e descrivere il legame glicosidico.
- Descrivere le caratteristiche delle varie classi dei lipidi.
- Saper descrivere le strutture delle proteine.
- Scrivere la formula generale di un amminoacido.
- Descrivere la formazione del legame peptidico.
- Descrivere la struttura e i legami fra i nucleotidi degli acidi nucleici.
- Descrivere la proprietà e la funzione di un enzima.
- Fornire la definizione di metabolismo.
- Distinguere le due fasi del metabolismo.
- Spiegare il concetto di via metabolica.
- Descrivere la funzione e la struttura dell'ATP.
- Conoscere e motivare il ruolo dei coenzimi NAD, FAD.
- Descrivere la glicolisi, fermentazione, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa.
- Distinguere fra minerali e rocce, definendo le caratteristiche di entrambi.
- Riferire sulla genesi dei cristalli.
- Descrivere i criteri di classificazione di minerali e rocce.
- Spiegare i processi litogenetici e il ciclo delle rocce.
- Illustrare la teoria della deriva dei continenti, identificando le prove a favore e i punti deboli.
- Descrivere la morfologia dei fondali oceanici.

- Spiegare la teoria di espansione dei fondali oceanici.
- Descrivere con esempi appropriati i diversi modi con cui si può formare una catena montuosa.
- Spiegare la genesi dei magmi.
- Descrivere l'attività vulcanica in termini di stili eruttivi, di materiali e depositi prodotti, tipi di edifici risultanti.
- Correlare il tipo di attività vulcanica con la composizione chimica del magma.
- Comprendere il significato di rischio vulcanico.
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti.
- Descrivere le caratteristiche dei vari tipi di onde sismiche.
- Descrivere il funzionamento dei sismografi.
- Distinguere tra magnitudo e intensità e spiegare il diverso significato tra scala Richter e Mercalli.
- Analizzare la differenza tra previsione deterministica e statistica.
- Individuare il comportamento corretto in caso di terremoto.
- Saper descrivere le modalità di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Saper riconoscere gli effetti dei combustibili fossili sul ciclo del carbonio.

Obiettivi minimi	
CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscenze essenziali dei nuclei fondanti del quinto anno curricolare (Le proprietà dell'atomo del carbonio; le principali caratteristiche degli idrocarburi e loro derivati. Aspetti generali delle biomolecole; le principali funzioni metaboliche cellulari. Aspetti essenziali sui fenomeni endogeni terrestri. Conoscenze generali sui rischi sismici e vulcanici.).	• Capacità di esposizione dei contenuti nei vari ambiti delle scienze naturali, utilizzando linguaggi specifici in modo appropriato • Capacità di organizzare le conoscenze acquisite operando eventuali collegamenti all'interno della disciplina e/o delle altre discipline. • Capacità di impostare procedimenti teorici ed operativi atti alla risoluzione di semplici problemi e/o situazioni note. • Capacità di utilizzare leggi e modelli appropriati per interpretare fenomeni e dati anche per la risoluzione di problematiche reali. • Capacità di mettere in relazione fenomeni del mondo naturale (chimici, biologici e geologici) con osservazioni ed esperienze quotidiani. • Esprimere valutazioni personali sostenendoli con argomentazioni coerenti.

Metodologia

L'attività didattica è stata articolata attraverso:

- lezioni frontali con presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere, domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti, esposizione dei contenuti e discussione in classe degli argomenti trattati;
- lezione partecipata, attraverso dialoghi guidati e discussioni collettive al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche;
- lezioni con supporto multimediale;
- lettura guidata di parti dei libri di testo;
- schematizzazione sintetica orale o scritta dei punti nodali del percorso da compiere (mappe concettuali);
- storicizzazione di alcuni concetti;
- attività di recupero con interventi mirati in classe per recuperare eventuali carenze rilevate durante le attività didattiche.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati durante le attività didattiche sono stati libri di testo, schemi, mappe concettuali e sintesi redatte dall'insegnante, lavagna, pannello multimediale, immagini e strumenti audiovisivi e multimediali,

Verifiche e valutazione

Al fine di monitorare e valutare l'effettivo apprendimento dei contenuti da parte degli alunni, nonché eventuali carenze, è stato svolto un numero di almeno quattro verifiche nel corso dell'anno scolastico.

In particolare, durante l'anno scolastico, sono state svolte di prove di verifica scritte e orali con la finalità di valutare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, l'uso del linguaggio specifico della disciplina, nonché la capacità di effettuare connessioni logiche.

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;



I.I.S. “G. D’ALESSANDRO” – Sez. Ciminna

- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura e le capacità organizzative.

Ciminna, 13/05/2026

Il docente

Prof. Bonanno Antonino

Programmazione svolta- Scienze naturali– Classe V AC – A.S.2025-2026

Docente: Prof. Bonanno Antonino

Alla data del 15 maggio 2026 risultano svolti i seguenti contenuti.

Chimica organica

I composti del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti del carbonio. Formule brute, di struttura e razionali.

Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani): nomenclatura IUPAC e tradizionale, struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, principali reazioni (ossidazione, alogenazione e addizione degli alcani, idrogenazione, addizione elettrofila degli alcheni, idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione e idratazione degli alchini),

Idrocarburi aromatici: benzene, risonanza, derivati del benzene, nomenclatura IUPAC e tradizionale; struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche; idrocarburi aromatici policiclici, composti eterociclici (cenni).

I combustibili fossili e le fonti di energia rinnovabili.

Derivati degli idrocarburi: classificazione, gruppi funzionali, alogenuri alchilici (formula molecolare e di struttura, nomenclatura, classificazione), alcoli e fenoli (nomenclatura IUPAC e tradizionale, formula molecolare e di struttura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sintesi), aldeidi e chetoni (nomenclatura IUPAC e tradizionale, struttura molecolare, proprietà fisiche e chimiche, isomeria, reazioni di sintesi, reazione con i reattivi di Fehling e Tollens), acidi carbossilici (formula molecolare e di struttura, nomenclatura, acidi grassi, AGE), ammine (formula molecolare e di struttura), saponi.

Biochimica

Carboidrati: struttura, classificazione, monosaccardi (classificazione, isomeria, proiezioni di Fisher, forma ciclica, reazioni di riduzione e ossidazione), disaccaridi (legame glicosidico, principali disaccaridi), oligosaccaridi, polisaccaridi (principali polisaccaridi).

Lipidi: caratteristiche e classificazione, trigliceridi (struttura, sintesi, reazione di idrogenazione e idrolisi alcalina), fosfolipidi (glicerofosfolidi, sfingolipidi), steroidi (colesterolo, funzioni del colesterolo,

trasporto del colesterolo), vitamine liposolubili.

Amminoacidi e proteine: amminoacidi (nomenclatura, struttura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche), legame peptidico, proteine (classificazione, struttura, denaturazione).

Acidi nucleici: struttura, legami fra i nucleotidi degli acidi nucleici.

Enzimi: proprietà, funzioni.

Metabolismo cellulare: vie metaboliche anaboliche e cataboliche, trasportatori di elettroni (NAD, FAD), catabolismo del glucosio (glicolisi e fermentazioni, respirazione cellulare).

Scienze della terra

Minerali e rocce: Composizione chimica, struttura fisica, proprietà e classificazione dei minerali, processi di formazione dei minerali, processi litogenetici, rocce ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche, ciclo litogenetico.

Fenomeni vulcanici: magmi, tipi di eruzione, tipi di attività vulcanica, vulcani centrali e lineari, prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo secondario, distribuzione dei vulcani sulla Terra, rischio vulcanico.

Fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico, onde sismiche, sismografi e sismogrammi, magnitudo e intensità di un terremoto, effetti del terremoto, distribuzione geografica dei terremoti, rischio sismico.

Dinamica della litosfera: struttura interna della terra, flusso termico terrestre, struttura della crosta oceanica e continentale, isostasia, orogenesi, teoria della deriva dei continenti, morfologia dei fondali oceanici, dorsali oceaniche, fosse oceaniche, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici,

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di concludere la trattazione dei seguenti argomenti.

- Campo magnetico terrestre.
- Tettonica delle placche.

Contenuti del percorso interdisciplinare "L'uomo fra progresso e responsabilità: scienza etica e futuro".

- *"Gli effetti delle attività umane sul ciclo del carbonio e i confini planetari da non superare"*

Contenuti del percorso di Educazione civica "".

- *"I combustibili fossili tra distruzione, instabilità e conflitti"*



Libri di testo:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, - Chimica organica, biochimica e biotecnologie - Zanichelli Editore.

Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione – Zanichelli Editore

Ciminna, 13/05/2026

Il docente

Prof. Bonanno Antonino

Relazione finale
Disegno e Storia dell'Arte
Classe VAC - a.s. 2025/26

Docente: Prof.ssa Graziella Vetrano

Descrizione della situazione di partenza e dell'evoluzione della classe

La classe è formata da 14 alunni. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un andamento complessivamente positivo, pur mostrando differenze significative tra il primo e la secondo periodo dell'anno per quanto riguarda l'impegno e la continuità nello studio. Nel primo periodo gli studenti hanno affrontato le attività didattiche con un impegno non sempre costante e pienamente adeguato alle richieste del percorso di studi liceale. La partecipazione durante le lezioni è risultata generalmente corretta e sufficientemente attiva, ma non sempre accompagnata da uno studio domestico regolare e approfondito. In particolare, sono emerse difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro scolastico e nella gestione delle scadenze, come dimostrato dalle frequenti richieste di rinvio delle verifiche scritte avanzate nel corso dell'anno. Tali richieste hanno talvolta rallentato il regolare svolgimento della programmazione e reso necessario un continuo adattamento dei tempi della valutazione. A partire dalla metà del secondo periodo, tuttavia, la classe ha mostrato un atteggiamento più maturo e responsabile nei confronti dell'attività scolastica. Si è infatti registrato un miglioramento progressivo nell'impegno individuale e nella puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. Gli studenti hanno dimostrato una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e degli obiettivi da raggiungere, affrontando con più continuità e serietà il lavoro proposto. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento adeguatamente partecipe durante le lezioni, contribuendo, seppur con modalità differenti a seconda delle personalità e delle attitudini individuali, allo svolgimento delle attività didattiche. Il clima in aula è risultato nel complesso sereno e collaborativo, favorendo lo sviluppo del dialogo educativo e il regolare svolgimento delle lezioni. Per quanto concerne il profitto, i risultati conseguiti possono considerarsi complessivamente soddisfacenti. Una parte significativa della classe ha raggiunto un livello di preparazione buono, evidenziando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti, un adeguato possesso dei linguaggi specifici della disciplina e competenze coerenti con gli obiettivi programmati. Una esigua parte degli studenti ha invece conseguito risultati discreti, dovuti soprattutto a fragilità pregresse, a un metodo di studio non sempre efficace o a un impegno non del tutto continuo nel corso



dell’anno. Tali studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi essenziali previsti, mostrando un’evoluzione positiva rispetto ai livelli iniziali. Nel complesso, la classe conclude il percorso scolastico con un bagaglio di conoscenze e competenze adeguato, mostrando, soprattutto nella seconda parte dell’anno, una crescita sul piano della maturità personale e della responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

La Docente

Prof.ssa Graziella Vetrano



Programma svolto di Disegno e Storia dell'Arte

Classe VAC - a.s. 2025/26

Docente: Prof.ssa Graziella Vetrano

Testi in adozione

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai nostri giorni, quinta edizione, volume 5, versione arancione, ISBN 9788808641489, Zanichelli.

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo, quinta edizione, volume 4 versione arancione, ISBN 9788808623409, Zanichelli.

Giuseppe Nifosi, Giampiero Carta, Il disegno e l'architettura, forme, volumi, progettazione, volume unico, ISBN 9788842117230, Laterza.

La stagione dell'Impressionismo.

Édouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.

Monet, la pittura delle impressioni. Impression sole nascente, Papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas, il ritorno al disegno. La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice, Quattro ballerine in blu.

Renoir e Monet La Grenouillère.

Renoir: Le Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Tendenze postimpressioniste.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Natura morta con amorino in gesso, I giocatori di carte, La montagna di Sainte -Victoire vista dai Lauves.

Paul Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh. La sfida creativa di un "suicidato della società". I mangiatori di patate, La camera di Vincent van Gogh ad Arles, La casa gialla, Terrazza del caffè la sera, Il caffè di notte, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Girasoli, Veduta di Arles con Iris in primo piano, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata, Ritratto del dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi.

Verso il crollo degli imperi centrali. Art Nouveau.

Art Nouveau. Le Arts and Craft di Morris. La ringhiera dell'Hotel Sôlvay di Horta. La metropolitana di Parigi di Guimard.

Antoni Gaudì: Sagrada Família, Parco Güell, Casa Milà, Casa Batllò.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna. La Secessione viennese. Olbrich, Palazzo della Secessione. Gustav Klimt, Il disegno, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio. L'Espressionismo francese. I Fauves e Henri Matisse: Donna con cappello, Gioia di vivere, Nudo sdraiato, Pesci rossi, La stanza rossa, La danza, Signora in blu, i papier decoupés.

L'espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke. Kirchner: Due donne per la strada; Heckel: Giornata limpida; Nolde: La ballerina.

Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

Pablo Picasso. Il disegno. Periodo blu: Poveri in riva al mare. Il periodo rosa: Famiglia di acrobati. Cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.

Georges Braque: Paesaggio dell'Estaque, Case all'Estaque, Violino e brocca, Le Quotidien, Natura morta con uva e clarinetto.

La stagione italiana del Futurismo, l'uomo tra progresso e responsabilità: scienza, etica e futuro

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Umberto Boccioni, La città che sale. Stati d'animo. Forme uniche della continuità nello spazio. Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Le Avanguardie del Novecento

Il Dada: Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale n.2, Fontana, L.H.O.O.Q..

Il Surrealismo: Max Ernst, La puberté proche, Au premier mot limpide, La vestizione della sposa.

Arte tra provocazione e sogno: Joan Mirò. Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III.

Il gioco sottile dei nonsensi: Renè Magritte. Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Golconda, L'impero delle luci.

Salvador Dalì, il torbido mondo della paranoia. Il disegno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti, Il viso di Mae West, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione, L'Ultima cena.

Frida Kahlo: Le due Frida, Colonna spezzata, Autoritratto con corona di spine, scimmia e colibrì.

La Metafisica. Giorgio De Chirico: Canto d'amore, Piazze d'Italia, Le muse inquietanti.

Il linguaggio dell'architettura. Il Movimento Moderno

Architettura razionalista. Le Corbusier. Elementi di design. Natura morta. I cinque punti dell'architettura. Une petite maison. Villa Savoye a Poissy, L'Unité d'Habitation a Marsiglia, Il Modulor, La Cappella di Ronchamp.

L'esperienza del Bauhaus. La sede di Dessau con Walter Gropius. Mies van der Rohe: Padiglione Barcellona, Poltrona Barcelona.

Wright: l'architettura organica. Robie House, Casa sulla cascata, Museo Guggenheim.

Educazione civica

Guernica come simbolo universale contro la guerra, la violenza e la violazione dei diritti umani.

Relazione Finale Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Tubiolo Gabriella

La classe è composta da 14 studenti, di cui 8 ragazze e 6 ragazzi, provenienti da Ciminna e dal paese limitrofo di Baucina.

La classe comprende un alunno con un PDP temporaneo il quale non ha avuto alcuna difficoltà nello svolgere la disciplina, nonostante un problema di salute; un alunno che usufruisce della legge 104, art. 3, comma 3, con l'attribuzione di 18 ore di supporto, per il quale è stato previsto un PEI con una programmazione e una valutazione differenziate e un'alunna con un PFP in quanto riconosciuta dal CONI atleta di alto livello.

In quest'anno scolastico si è notato un buon impegno da parte degli alunni che hanno mostrato costante interesse e partecipazione alla disciplina. Le scienze motorie, al pari delle altre discipline, concorrono alla formazione integrale dello studente aiutandolo a sviluppare delle competenze personali, in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. Pertanto, si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza, non tanto del conseguimento del risultato, ma quanto dell'impegno personale, dell'assidua partecipazione e collaborazione a tutte le attività proposte.

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA

La classe ha acquisito con una certa sicurezza le conoscenze relative alla disciplina. Gli allievi hanno migliorato progressivamente la resistenza, la velocità, l'elasticità articolare, la coordinazione e l'equilibrio. Sono state fornite informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sui comportamenti che concorrono a sviluppare un sano e corretto stile di vita.

È stata raggiunta una buona capacità di autogestione e di autocontrollo durante la realizzazione di compiti motori. Ottime anche le informazioni riferite ai regolamenti, alle varie tecniche e simulazioni sportive di gruppo e di squadra.

Gli alunni sanno applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali dei gesti sportivi, nonché sono in grado di mettere in pratica norme di comportamento in tutte le situazioni e nel rispetto degli altri e delle cose. Sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo idoneo. Tutti gli

studenti hanno raggiunto per lo più una solida preparazione sia degli aspetti pratici che teorici della disciplina. Per quanto riguarda il percorso di apprendimento motorio della disciplina, nella pratica, sono state proposte esercitazioni in forma ludica e polivalente, illustrando i presupposti fisiologici del lavoro richiesto. Gli argomenti teorici, invece, sono stati proposti con lezioni frontale, metodo globale e analitico, utilizzo di sussidi audiovisivi, relazioni individuali e di gruppo, brainstorming, anche per lo sviluppo degli argomenti di Ed. Civica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

I metodi di insegnamento pratico utilizzati sono stati quello globale e analitico con correzione individuali perseguendo tutti i fini della disciplina, con l’obiettivo ultimo di rendere i ragazzi capaci di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di gestire con competenza, un dinamico e sano stile di vita, nonché di valutare ed utilizzare correttamente le notizie relative a sport, metodiche di allenamento, diete e doping. La pratica degli sport, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all’attività motoria e sportiva. L’intervento educativo della disciplina non si è basato solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento e di una cultura del movimento e sull’approfondimento della corporeità, attraverso un percorso operativo che ha cercato di privilegiare un approccio diverso, più consapevole, al concetto di salute dinamica. Il percorso dello studente mira ad avere maggiore consapevolezza, conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; a consolidare i valori sociali dello sport e ad acquisire una buona preparazione motoria, a maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Nel contempo, va considerato che le due ore di lezione curricolare settimanali non possono essere da sole determinanti per un concreto sviluppo delle capacità e delle abilità strettamente motorie, ma possono sicuramente contribuire ad un armonico accrescimento della persona valorizzando il percorso culturale delle scienze motorie e sportive. La classe ha partecipato alle attività proposte attivamente e con apporti personali funzionali allo sviluppo delle dinamiche educative. Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere. Attenzione si è posta alle esercitazioni, circuiti e stazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell’elasticità muscolare per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dell’attività pratica, sono stati applicati parametri propri della disciplina (riferimenti a prestazioni standard e progressivo miglioramento individuale). Per quella della teoria si è proceduto in aula con quesiti che consentono semplicità di approccio, con verifiche orali, commenti ed approfondimenti all’interno della stessa lezione, con coinvolgimento contemporaneo di tutta la classe. A chi, a vario titolo, non ha potuto partecipare alle attività pratiche si sono affidati compiti di collaborazione, controllo, misurazione, arbitraggio al fine di non essere escluso dal percorso educativo della Classe.

Per le verifiche sono stati utilizzati: test motori e controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività, e presentazioni di power point, ricerche e relazioni per l’esposizione orale.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Strutture utilizzate per l’attività pratica: aula dotata di tre tavoli da Ping Pong, e lo spazio antistante la scuola per esercitare semplici fondamentali dei giochi di squadra. Sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, in piccoli gruppi e in gruppi più numerosi che hanno coinvolto gli studenti della classe. Sono state inoltre proposte e condivise attività mirate all’acquisizione di gesti tecnici relativi a diverse discipline sportive individuali e di squadra. Sono stati somministrati diversi test motori di verifica, che hanno consentito di monitorare il raggiungimento dei traguardi parziali di apprendimento e di buona parte degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda la parte teorica, sono stati trattati argomenti quali la prevenzione, le dipendenze, il doping e approfondito argomenti come il valore della donna nello sport, e il ruolo dello sport nella cultura contemporanea nei suoi aspetti educativi, sociali e politici, utilizzando non solo il libro di testo “Educare al movimento, allenamento salute e benessere” di Fiorini - Lovecchio- Coretti e Bocchi; Editrice Marietti scuola, ma vari approcci di video-lezioni e link multimediali.

Ciminna, 15 maggio 2026

La Docente
Gabriella Tubiolo

Programmazione svolta Scienze Motorie e Sportive

Libro di testo: "Educare al movimento, allenamento salute e benessere" di Fiorini- Lovecchio- Coretti e Bocchi; Editrice Marietti scuola.

Premessa:

La scuola secondaria superiore accoglie alunni nell'età dell'adolescenza. In tale età, specie con riferimento alle prime classi, si osserva ancora un evidente squilibrio morfologico funzionale che implica un'adeguata rielaborazione degli schemi motori precedentemente acquisiti ed induce alla ricerca di nuovi equilibri. L'adolescente avverte esigenze e stimoli spesso contraddittori: l'esaltazione della propria libertà e nello stesso tempo la necessità di contemperarla con quella altrui; la ricerca di una propria autonomia responsabile e nel frattempo la tendenza verso forme associate non istituzionali e tuttavia soggette a norme, sia pure informali; il bisogno di un confronto (con sé stesso, con gli altri membri del gruppo, con altri gruppi) e nello stesso tempo quello di chiudersi in sé stesso. Da parte della scuola è importantissimo aiutare gli alunni ad analizzare, accettare ed elaborare le proprie fortissime emozioni per trasformarle in occasione di maturazione ed in sentimenti; nonché promuovere in tutti i modi l'inclusione di ogni adolescente, in particolare in questo momento, che li ha visti costretti al distanziamento sociale.

Di tutto ciò tiene conto il percorso di Scienze Motorie e Sportive per sviluppare le competenze della disciplina:

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole, il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

Lavorando per obiettivi specifici di apprendimento mediante conoscenze, abilità e compiti da svolgere, atti a sviluppare trasversalmente le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- La competenza alfabetica funzionale;
- La competenza multilinguistica;
- La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- La competenza digitale;

- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare;
- La competenza in materia di cittadinanza;
- La competenza imprenditoriale;
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Un adeguato utilizzo delle diverse attività permette di approfondire e valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno, anche in difficoltà permanente o transitoria (H, DSA o BES), deve sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

Criteri di valutazione e tipologie di verifica

Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su presentazione individuali e di gruppo di prodotti multimediali. La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito la prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissi. Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale. Al termine del percorso gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità, conoscono il proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; hanno colto le implicazioni e i benefici della pratica delle varie attività fisiche.

Ambiti teorici trattati:

- Educazione alla salute: Elementi di traumatologia e di primo soccorso;
- Educazione e prevenzione: Le dipendenze (caffè, fumo, alcol, droghe, medicinali) la ludopatia e la dipendenza emotiva;
- Il Doping;

- Educazione all'affettività e alla sessualità;
- Le scienze motorie e il valore delle regole (Fair play);
- Competenze di cittadinanza i codici di comportamento (Valori in gioco: come l'attività fisica, favorisca un percorso d'inclusione e collaborazione, attraverso la cittadinanza attiva e lo sport);
- Elementi di Anatomia e Fisiologia: Apparato Locomotore-Apparato Muscolare;
- Sport in ambiente naturale dal Plogging all'orienteeering;
- I fondamentali dei principali sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, pallamano, calcio e offball);
- Sport e disabilità: le Paraolimpiadi;
- Cenni di storia delle prime Olimpiadi. Lo sport nella storia; Le Olimpiadi moderne e le loro connotazioni politiche, economiche e sociali (le olimpiadi di Berlino 1936);
- La figura della donna nello sport.

Ambiti pratici trattati:

- Deambulazione, corsa, corsa balzata, corsa calciata dietro, corsa intervallata. Andature Ginniche;
- Esercizi di coordinazione generale;
- Attività con piccoli attrezzi e con attrezzi occasionali; Esercizi con l'uso di palloni medicinali;
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento;
- Il fitness e il Pilates;
- Esercitazioni per potenziare la padronanza motoria nei fondamentali della pallavolo; Esercitazioni del gioco del tennis tavolo.

Test motori effettuati:

- Salto in lungo da fermo
- Lancio della palla medica da 3 kg
- Test di velocità (AGILITY TEST), Sprint su 30 mt
- Salto quintuplo
- Test sugli addominali
- Test sui dorsali
- Step test
- Percorso a tempo sulle capacità coordinative e condizionali.
- Sargent test o test di elevazione



- Volteggio alla cavallina

Ciminna, 15 maggio 2026

La Docente
Gabriella Tubiolo

Relazione Finale IRC

Classe V Sez. AC

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Sergio Maria Barone.

La classe ha mostrato, durante l'intero anno scolastico, sufficiente impegno e interesse verso i contenuti proposti e ha partecipato attivamente alle attività svolte.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto ed adeguato al contesto scolastico e generalmente rispettoso nei confronti del docente. Nel complesso la valutazione del docente sul lavoro svolto è soddisfacente: gli alunni si sono dimostrati interessati alla disciplina e il profitto è buono.

Obiettivi generali:

1. Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni;
2. Contribuire ad un più alto livello di conoscenze delle capacità critiche;
3. Contribuire alla formazione della coscienza morale;
4. Offrire elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso e alle sfide culturali della società di oggi.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e capacità. Gli alunni hanno assimilato i vari contenuti della disciplina e hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, da una parte esponendo dubbi e perplessità sulla religione e sulla chiesa, dall'altra riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

Più volte si sono messi in discussione, cosicché le lezioni sono diventate occasioni preziose di dialogo e confronto su tematiche attuali e personali.

Metodologia

Il metodo applicato per favorire l'apprendimento degli alunni è stato prevalentemente quello della lezione dialogata.

Valutazione

La valutazione si è avvalsa di procedure sistematiche strettamente correlate alle attività programmate. Gli elementi oggetto di valutazione sono stati: la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni, il livello di conoscenza dei contenuti proposti, la capacità critica e di dialogo.



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" – Sez. Ciminna

Programma di Religione Cattolica

Classe V Sez. AC

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Sergio Maria Barone

- I giovani e la Chiesa
- I giovani e la fede
- Giovani e morale.
- Principi di bioetica cristiana.
- La dignità della persona.
- La vocazione dell'uomo.
- La coscienza.
- Dialogo tra credenti e non credenti.
- Rapporto scienza-fede.
- La religione cristiana nell'arte.
- Educazione all'affettività: relazioni tra giovani e sviluppo della propria identità.



Allegato 1 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte

Le griglie proposte sono state formulate e approvate dai rispettivi Dipartimenti Disciplinari e dal CdC 5AC in riferimento al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova scritta, e al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche e articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi	10	

	e motivati		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		_____/100	
Punteggio della prova in ventesimi		_____/20	

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5). Sono ammesse le valutazioni intermedie. I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso. Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM.

Il Presidente

La Commissione

PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		_____/100	
Punteggio della prova in ventesimi		_____/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5). Sono ammesse le valutazioni intermedie. I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso. Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM.

Il Presidente

La Commissione

PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a _____ Classe: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		_____/100	
Punteggio della prova in ventesimi		_____/20	

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5). Sono ammesse le valutazioni intermedie. I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso. Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM.

Il Presidente

La Commissione

MATEMATICA
Seconda prova - Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Candidato/a _____ Classe: _____

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1

	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo.	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti.	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

Punteggio della prova: ____/20

Il Presidente

La Commissione



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" – Sez. Ciminna

**Allegato 2 - Griglia per la valutazione del colloquio
(Allegato A - O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" – Sez. Ciminna

Allegato 3 - Documentazione relativa agli alunni con BES

Omissis

I Docenti del Consiglio della classe 5 sez. AC

Materia/e di insegnamento	Cognome e Nome	Firma
Lingua e Letteratura Italiana Lingua Cultura Latina	Ingrassia Marianna	
Lingua e Cultura Inglese	Lanzetta Cleide Enza	
Disegno e Storia dell'Arte	Vetrano Graziella	
Matematica e Fisica	Cottone Irene	
Filosofia e Storia	Canonico Giuseppe	
Scienze Naturali	Bonanno Antonino	
Scienze Motorie e Sportive	Tubiolo Gabriella	
Insegnamento Religione Cattolica	Barone Sergio	
Sostegno	La Rosa Claudia	
Sostegno	Magione Antonino	